Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

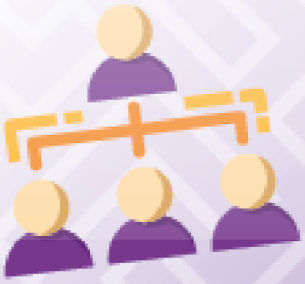
IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

CSIS078007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7139*** *del* ***18/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
46 Insegnamenti e quadri orario
51 Curricolo di Istituto
64 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
72 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
130 Attività previste in relazione al PNSD
131 Valutazione degli apprendimenti
136 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

148 Aspetti generali
149 Modello organizzativo
161 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
163 Reti e Convenzioni attivate
166 Piano di formazione del personale docente
170 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'IIS (L.S. – ISA – IPSIA) di San Giovanni in Fiore comprende cinque indirizzi liceali (artistico, classico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate, delle Scienze Umane) e un corso serale per adulti (percorso di II livello, indirizzo Servizi socio-sanitari). La varietà dei curricoli formativi ha assunto nel tempo una valenza positiva in quanto risorsa di scambio nella costruzione dell'intreccio tra i saperi e nello sviluppo di metodi differenziati di approccio allo studio della realtà. L'offerta formativa che ne deriva è ampia e costituisce un elemento di arricchimento culturale poiché offre, ad esempio, occasioni di approfondimento delle aree caratterizzanti i vari percorsi liceali a cui possono partecipare gli studenti di tutti gli indirizzi. I vari curricoli formativi intercettano un variegato bacino di utenza, che ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore, ma comprende anche studenti provenienti da diversi piccoli comuni e frazioni della Sila florense e della Presila crotonese. La popolazione scolastica dell'Istituto risulta, in media, di 500 studenti e si manifesta eterogenea tanto per distribuzione nei vari indirizzi (l'indirizzo scientifico, in linea con le percentuali nazionali, è quello più frequentato) quanto per ambiente di provenienza e caratteristiche socio-economiche e culturali: tale aspetto costituisce non solo una sfida per l'offerta didattica dell'Istituto, ma anche un'opportunità di crescita e di inclusione. Il numero degli studenti con BES certificati si attesta, in media, attorno al 4%, crescente è il numero di studenti non italofoni: la Scuola ha confermato l'impegno a favorire l'inclusione, con iniziative e progetti dedicati che sono stati talora modificati nei tempi e nelle modalità di intervento, anche per rispondere alle diverse esigenze di tutti.

Vincoli

La provenienza degli studenti da percorsi scolastici differenti per impostazione didattica (nei piccoli comuni limitrofi si adotta, per questioni demografiche, l'insegnamento per pluriclassi) richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro individualizzato, che necessita di continue riflessioni sulle pratiche didattico-educative. Ulteriori vincoli riguardano, specie in alcuni indirizzi liceali, difficoltà generalizzate di apprendimento dovute allo svantaggio socio-economico. Gli studenti pendolari incontrano difficoltà logistiche nella partecipazione alle attività extrascolastiche, a causa degli orari e della frequenza dei mezzi di trasporto. Il fatto, poi, che i diversi indirizzi liceali siano collocati in plessi diversi e lontani tra loro non agevola senz'altro lo scambio, che pure sarebbe assai arricchente e proficuo, tra i docenti e gli studenti frequentanti percorsi differenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

I Licei di S. Giovanni in Fiore hanno da sempre esercitato, in un territorio che non molto offre dal punto di vista di proposte culturali, formative e professionalizzanti, un'importante funzione di crescita ed emancipazione, orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e inclusione sociale. La Scuola si manifesta sempre aperta alla collaborazione con enti, istituzioni e associazioni culturali, con alcuni dei quali ha intessuto da tempo proficue relazioni collaborative, anche per la co-progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento, di scambio, di valorizzazione delle risorse. Si segnalano, ad esempio, la collaborazione con l'Università della Calabria, con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, uno tra i più importanti istituti culturali del Mezzogiorno, l'appartenenza alla Rete di Ambito Territoriale n. 3 facente capo all'IC "Don Milani – De Matera" di Cosenza.

Vincoli

L'offerta didattico-educativa dell'IIS (L.S. – ISA – IPSIA) di San Giovanni in Fiore è rivolta a studenti provenienti, nella maggioranza dei casi, da famiglie con reddito medio-basso, dovuto anche all'annosa difficoltà occupazionale e di sviluppo del territorio, il cui isolamento geografico e la cui ridotta vitalità economica hanno determinato (e, in alcuni casi, continuano a determinare) consistenti flussi di emigrazione. Si rileva talora la mancanza di raccordo e di collaborazione tra la Scuola e le poche imprese e attività lavorative presenti sul territorio, comprese le aziende di trasporto per il flusso di studenti e docenti pendolari provenienti dalle zone limitrofe.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse strumentali e finanziarie della Scuola, pur non sempre adeguate alle esigenze della stessa, risultano essere ben impiegate e servono a garantire una sempre più piena realizzazione delle priorità educative. L'Istituzione è solitamente attenta a garantire un utilizzo sicuro ed efficace degli ambienti di apprendimento. Negli ultimi anni scolastici, si è assistito ad una sempre maggiore e migliore digitalizzazione delle strutture: è stato effettuato il cablaggio della rete; in ogni classe è presente uno schermo touch-screen; sono stati potenziati e innovati alcuni laboratori; si continuano ad adoperare, come buona pratica, alcuni degli strumenti digitali utilizzati durante l'emergenza

pandemica anche per la didattica ordinaria. Nell'ultimo triennio, poi, sono state impiegate soprattutto le varie risorse derivanti dai fondi del PNRR: sono stati creati laboratori innovativi, dotati di strumenti digitali di ultima generazione, volti anche all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, con particolare attenzione alle discipline STEM, ma senza tralasciare l'area umanistico-espressiva e quella dell'inclusione (su tutti si segnala il laboratorio multimediale "FioreLab", creato all'interno dell'Aula Magna del Liceo Scientifico).

Vincoli

Si rileva ancora la mancanza, presso la sede del Liceo Scientifico, di spazi adeguatamente attrezzati per l'attività motoria (la palestra scolastica è in fase di costruzione). A ciò si aggiunge una carenza, specie in alcuni plessi, di luoghi atti alla socialità degli studenti e del personale tutto, nonché di luoghi in cui svolgere attività di supporto alla didattica e/o manifestazioni che coinvolgano un numero elevato di studenti (in questo senso, incidono negativamente anche la dislocazione dei vari indirizzi in plessi differenti e la mancanza di un adeguato sistema di trasporti interno). Dal punto di vista funzionale e distributivo i plessi sono conformi, generalmente, alle disposizioni contenute nel Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.). Il patrimonio librario in dotazione delle biblioteche di sezione risulta essere per la maggior parte obsoleto; non risulta essere attivo, per il triennio preso in esame, un servizio di prestiti strutturato e l'uso generale del materiale presente è alquanto approssimativo. Anche al fine rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali, adeguati all'uso di nuove metodologie didattiche, la Scuola si propone di utilizzare al meglio le risorse a propria disposizione.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il personale docente in servizio a tempo indeterminato presso l'Istituto (che rappresenta il 70% circa) ha garantito negli anni una continuità didattica che ha avuto ricadute positive sulla qualità degli apprendimenti e si è rivelata assai utile alla crescita degli studenti. La conoscenza diretta e approfondita del contesto, delle esigenze di allievi e famiglie, delle potenzialità e delle carenze può essere considerato un punto di forza, sempre in una prospettiva di costante miglioramento. I docenti affrontano le richieste di una scuola sempre più proiettata verso una dimensione digitale: nel triennio scolastico oggetto di analisi sono stati offerti diversi corsi formativi per i docenti e il personale della scuola (tra gli altri, un corso relativo alla transizione digitale, più corsi di lingua inglese e metodologia CLIL).

Vincoli

Da alcuni docenti che provengono da altri luoghi (soprattutto da Cosenza e da altri centri circonvicini) la scuola è considerata sede di transito: tale aspetto non solo rende più complessa una partecipazione sempre piena e costante alla vita della Scuola, ma tende anche a non favorire talvolta la continuità didattica. A ciò si aggiunge il fatto che, in alcuni casi, i docenti prestano servizio in plessi e sedi differenti. Il personale per il potenziamento dell'offerta didattica, benché capace ed efficiente, non risulta sempre adeguato a integrare i bisogni dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS078007
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE SNC LOC. OLIVARO 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
Telefono	0984992265
Email	CSIS078007@istruzione.it
Pec	csis078007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceisgf.it

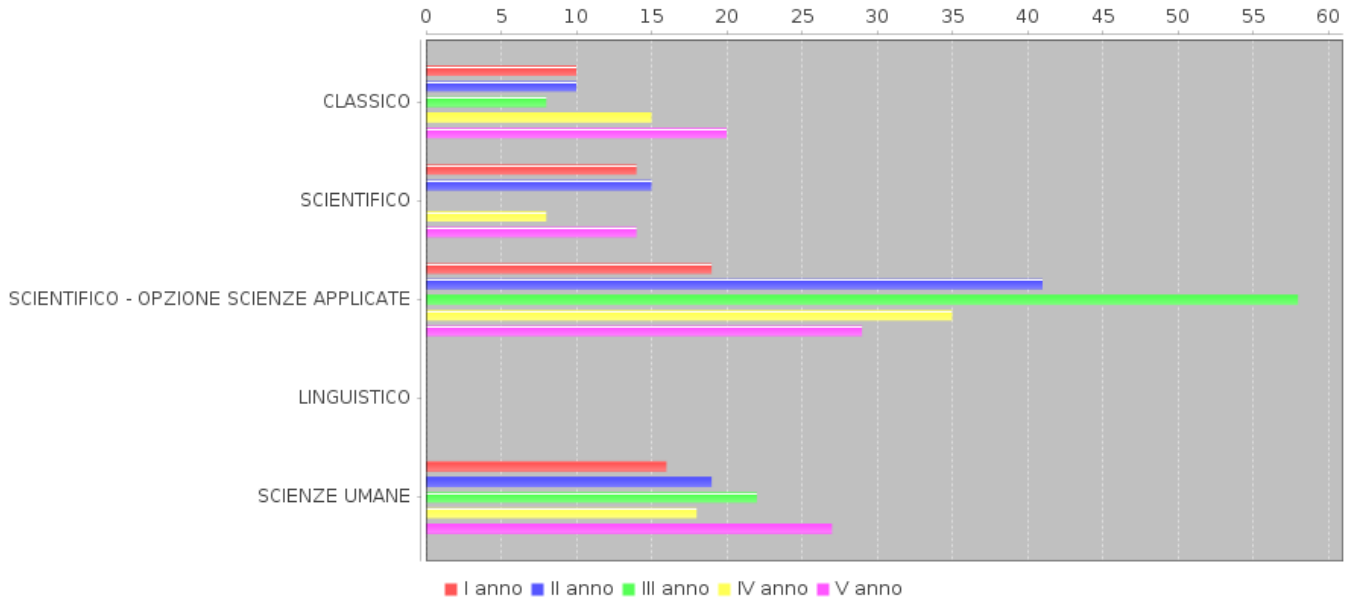
Plessi

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07801N
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	• Via DELLE GINESTRE SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS • Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS

	• Via MONTENERO 5 - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE
Totale Alunni	398

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07801V
Indirizzo	VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE

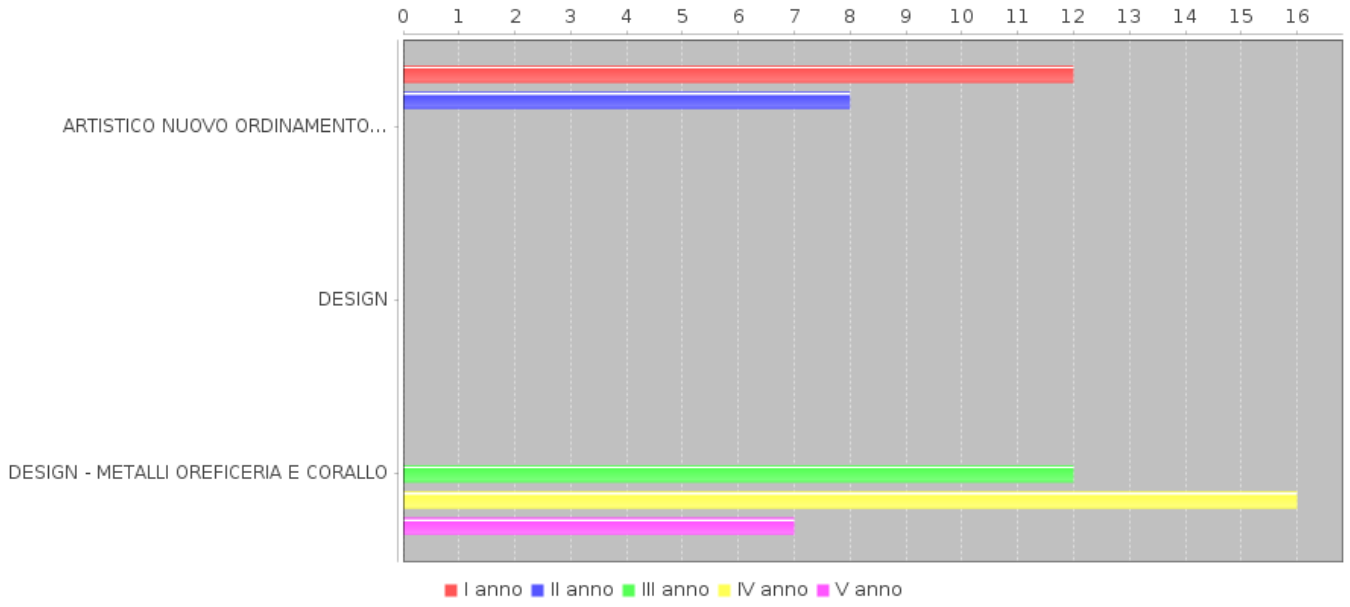
CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI078507
Indirizzo	VIA MONTENERO, SNC SAN GIOVANNI IN FIORE 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CSSD078014
Indirizzo	LOC. CERETTI - SAN GIOVANNI IN FIORE
Edifici	• Località CERETTI SNC - 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE CS
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • DESIGN • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	55

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

IL PERCORSO STORICO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di San Giovanni in Fiore nasce nel 1970 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Scorza" di Cosenza ed ottiene l'autonomia il 10 novembre del 1979, con il preside Prof. Antonio Latanza e sotto la supervisione di un Commissario Straordinario, il Prof. Giuseppe Bellini.

A decorrere dall'a.s.1985/86, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, con provvedimento della Direzione Classica n. 6345 del 19 aprile 1985, l'aggregazione all'Istituto del Liceo-Ginnasio di San Giovanni in Fiore, funzionante fino a quella data come sezione staccata del Liceo-Ginnasio "Julia" di Acri.

Nel 1990 il Liceo-Ginnasio avvia la sperimentazione dell'insegnamento della lingua straniera nel triennio. In seguito all'approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, a decorrere dall'a.s.1991/92, l'aggregazione al Liceo della sezione staccata dell'Istituto Magistrale, funzionante in San Giovanni in Fiore, a sua volta come sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Lucrezia della Valle" di Cosenza. Il Magistrale di San Giovanni in Fiore registrava già un indirizzo linguistico moderno nato in forma sperimentale,

autorizzato in base al D.P.R. n. 419/74 ed abilitato a rilasciare "licenza linguistica".

L'indirizzo linguistico, a seguito del D.M. 3 agosto 1994 n. 360, diviene Liceo Linguistico Sperimentale secondo i Piani di studio elaborati dalla Commissione Brocca.

Nel 1995 il Liceo Scientifico, per le cui classi era stato già attivato il P.N.I., chiede ed ottiene l'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca.

L'Istituto Magistrale diviene Liceo Socio-psicopedagogico nel 1999, con la richiesta dell'adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca, anticipando il provvedimento ministeriale che nell'anno successivo trasforma tutti gli istituti magistrali in corsi quinquennali.

Dall'a.s. 2001/2002 nel Liceo Classico viene introdotto, come forma di flessibilità didattico-organizzativa, l'incremento delle ore di Matematica ed Informatica per le classi del Ginnasio.

Nel 1999 il Liceo Scientifico con le annesse Sezioni Classica, Linguistica e Socio-psicopedagogica, sulla base di uno studio delle possibilità di realizzazione di una forma sperimentale di autonomia, ha attivato il Progetto "Scuola aperta", riguardante la metodologia della ricerca e l'orientamento attraverso gli insegnamenti integrativi. Tale sperimentazione si è poi regolarizzata nell'a.s. 2000/2001, a seguito dell'estensione dell'autonomia a tutte le istituzioni scolastiche e ha dato impulso alle capacità di progettare nuove forme di offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2002/2003, la Scuola, in sintonia con gli orientamenti formativi nazionali ed europei, si impegna, anche attraverso processi innovativi di formazione e riqualificazione professionale dei docenti, a garantire agli studenti le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più ancorato alle continue innovazioni tecnologiche ed informatiche; si propone, ancora, di elaborare percorsi formativi volti al recupero degli svantaggi e alla promozione delle capacità progettuali e di orientamento.

Dall'a.s.2007/2008 la Sezione Scientifica si trasferisce nella nuova sede di Via delle Ginestre - Località Olivaro.

Dall'a.s. 2008/2009 la Sezione Classica si trasferisce nei nuovi locali in Via Monte Nero, a seguito dell'ampliamento dell'edificio che ospita le Sezioni Socio-psicopedagogica e Linguistica.

Dall'a.s. 2014/2015 è stata attivata, nell'ambito dell'Indirizzo Scientifico, l'Opzione di Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto insieme all'indirizzo socio-sanitario.

Allo stato attuale l'Istituto di Istruzione Superiore L.S. – ISA - IPSIA offre 6 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate);
- Liceo Artistico (indirizzo Design);
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Classico;
- IPSIA "Indirizzo Socio-Sanitario".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	3
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	3
	Scienze	2
	Robotica	1
	Cesello e Sbalzo	1
	Incisione e Incastonatura	1
	Oreficeria	1
	Fiore Lab Maker & Comunication	1
	Laboratorio tematico (Fisica)	2
	Laboratorio tematico (Matematica)	1
	Laboratorio tematico (Design)	1
	Laboratorio tematico (Lettere)	1
	Laboratorio tematico (Discipline plastiche)	1
	Laboratorio tematico (Discipline pittoriche)	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2

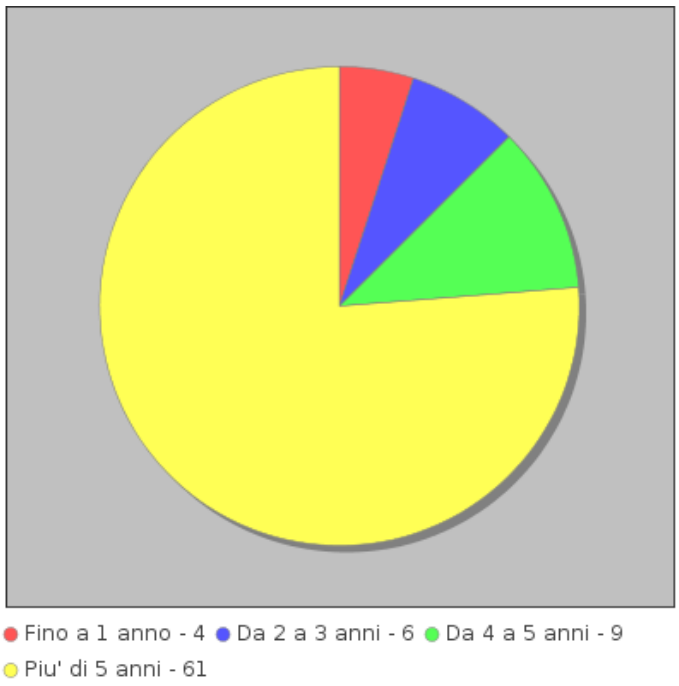
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	Monitor Touch presenti nella aule	33

Risorse professionali

Docenti	56
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Le scelte strategiche dei Licei di San Giovanni in Fiore si fondano su un'attenta analisi del contesto scolastico e territoriale e sui risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, con l'obiettivo di consolidare i risultati positivi già raggiunti e di promuovere un ulteriore miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti.

In tale prospettiva, l'Istituto orienta la propria azione strategica al rafforzamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle discipline di Italiano (anche L2), Matematica e Inglese, al fine di ridurre ulteriormente il numero di insufficienze, di diminuire i giudizi sospesi e di innalzare progressivamente le fasce di rendimento medio-alte ed eccellenti, nel rispetto dei punti di forza già consolidati.

Un'attenzione prioritaria è rivolta al miglioramento dell'omogeneità degli esiti tra classi parallele e tra indirizzi di studio, attraverso una progettazione didattica condivisa, criteri valutativi comuni e interventi mirati a ridurre la variabilità dei risultati, favorendo una maggiore equità del servizio formativo.

La scuola assume come obiettivo strategico il potenziamento dell'inclusione scolastica, attraverso azioni tempestive e personalizzate di recupero e consolidamento, il rafforzamento del supporto agli studenti con maggiori fragilità e la valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di ciascuno, in un'ottica di successo formativo per tutti.

Particolare rilievo viene attribuito al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), mediante attività specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze di base, alla riduzione del numero di studenti collocati nei livelli più bassi e all'incremento significativo delle fasce intermedie e avanzate, nonché al rafforzamento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate.

Parallelamente, le scelte strategiche dell'Istituto mirano al potenziamento delle competenze trasversali, quali l'autonomia personale, il metodo di studio, il problem solving, le competenze comunicative e digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

La scuola promuove inoltre lo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, la partecipazione responsabile alla vita scolastica e il benessere degli studenti, riconoscendo tali dimensioni come elementi essenziali per il miglioramento degli apprendimenti e per la crescita personale.

In tale quadro si colloca il rapporto con il territorio, che rappresenta una leva strategica per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la costruzione di percorsi educativi significativi e contestualizzati. I Licei di San Giovanni in Fiore si configurano come presidio culturale e formativo del territorio, promuovendo il dialogo e la collaborazione con enti locali, istituzioni, associazioni culturali e sociali, realtà produttive e famiglie.

Attraverso la costruzione e il consolidamento di reti e alleanze educative, la scuola valorizza le risorse culturali, storiche, ambientali e sociali del contesto di riferimento, favorisce la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità e sostiene lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. Il raccordo con il territorio contribuisce, inoltre, a supportare il successo formativo mediante attività di orientamento in ingresso e in uscita, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di formazione scuola lavoro (FSL - ex PCTO) e interventi mirati alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Nel loro insieme, questi aspetti generali delineano una visione strategica unitaria, orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, alla riduzione delle disuguaglianze educative e alla formazione di studenti competenti, autonomi e consapevoli, capaci di affrontare con responsabilità e spirito critico le sfide del percorso di studi e della società contemporanea.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi; potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica; incrementare la quota di studenti nei livelli intermedi e avanzati; rafforzare la preparazione degli studenti con maggiori fragilità; promuovere attività mirate all'innalzamento degli esiti INVALSI.

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI; aumento significativo dei livelli intermedi e alti; riduzione delle differenze tra classi parallele;

miglioramento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate; crescita stabile delle competenze di base attraverso attività mirate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CAMMINARE INSIEME PER UNA SCUOLA MIGLIORE

In continuità con il triennio precedente, la scuola conferma un percorso educativo centrato sui bisogni dello studente e sulla sua formazione come cittadino consapevole. Alla luce degli esiti del RAV e delle criticità emerse dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate INVALSI, il Piano di Miglioramento si propone di rafforzare le competenze di base in ambito linguistico e matematico, ridurre la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e consolidare pratiche didattiche condivise e inclusive.

Il percorso si articola in due attività complementari, orientate rispettivamente al miglioramento degli esiti INVALSI e dei risultati scolastici: 1) "Imparare le basi per costruire il futuro"; 2) "Crescere con metodo: apprendere, consolidare, migliorare".

Per la prima attività, che prevede esercitazioni mirate sul modello INVALSI, saranno coinvolti i docenti delle discipline di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i docenti di potenziamento; per la seconda, che prevede l'erogazione di corsi di recupero e potenziamento, da svolgere in orario curricolare ed extra-curricolare, sarà utilizzato l'organico di potenziamento in assegnazione all'Istituto.

Per entrambe le attività sono previste azioni di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e di valutazione degli esiti, attraverso indicatori quantitativi (esiti scolastici, risultati delle prove standardizzate) e qualitativi (partecipazione, coinvolgimento, percezione dell'efficacia delle azioni). I risultati guideranno eventuali azioni correttive e la riprogettazione delle attività negli anni successivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi; potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica; incrementare la quota di studenti nei livelli intermedi e avanzati; rafforzare la preparazione degli studenti con maggiori fragilità; promuovere attività mirate all'innalzamento degli esiti INVALSI.

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI; aumento significativo dei livelli intermedi e alti; riduzione delle differenze tra classi parallele; miglioramento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate; crescita stabile delle competenze di base attraverso attività mirate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione collegiale e la coerenza del curricolo verticale, definendo criteri di valutazione condivisi e pratiche comuni di monitoraggio, per ridurre la variabilità tra classi parallele, sostenere gli apprendimenti di base e migliorare la qualità e l'omogeneità dei risultati scolastici.

Inclusione e differenziazione

Potenziare strategie didattiche differenziate e personalizzate, rafforzando il supporto agli studenti con difficoltà e valorizzando le potenzialità di ciascuno, attraverso percorsi mirati, tutoraggio e attività di recupero e potenziamento, per garantire equità e migliorare i risultati scolastici complessivi.

Attività prevista nel percorso: Imparare le basi per costruire il futuro

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese (listening), discipline ritenute strategiche per il successo formativo degli studenti e per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI . Alla luce delle criticità emerse dal RAV, l'azione mira in particolare a ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi e ad aumentare la quota di studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati. Saranno coinvolti i docenti delle discipline di base e di potenziamento, che opereranno in una logica di collaborazione e coordinamento, sia nella fase di progettazione sia in quella di verifica. Saranno progettate attività didattiche mirate, integrate nella

	didattica curricolare, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di comprensione in lingua inglese. Le attività includeranno esercitazioni strutturate e momenti di familiarizzazione con il formato delle prove standardizzate, senza ridurre la didattica a un mero addestramento al test.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico; prof.ssa Catia BITONTI.
Risultati attesi	I risultati attesi comprendono un miglior allineamento dei livelli di competenza tra classi, una riduzione della variabilità interna, un incremento degli studenti collocati nei livelli intermedi e avanzati delle prove standardizzate e una maggiore consapevolezza, da parte dei docenti, dell'efficacia delle pratiche didattiche adottate. L'attività prevede un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e una valutazione finale dei risultati ottenuti, che costituiranno base di riflessione per la riprogettazione delle azioni di miglioramento negli anni successivi.

Attività prevista nel percorso: Crescere con metodo: apprendere, consolidare, migliorare

Descrizione dell'attività	Il percorso "Crescere con metodo: apprendere, consolidare, migliorare", afferente al Piano di miglioramento d'Istituto, si propone di realizzare un contesto scolastico che valorizzi le competenze linguistiche di base nella madrelingua e offra un'opportunità di crescita per tutti gli alunni. L'approccio integrato di attività di potenziamento e di inclusione cercherà di garantire un miglioramento progressivo delle competenze linguistiche di base, favorendo il successo scolastico e l'autonomia nello studio. Le strategie messe in atto saranno: - Affiancare gli studenti a rischio con gli insegnanti di potenziamento per un supporto aggiuntivo; - Creare percorsi personalizzati, anche di L2, per studenti con difficoltà linguistiche o provenienti da contesti svantaggiati; - Utilizzare materiali didattici semplificati per agevolare la comprensione e favorire l'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico; prof.ssa Catia BITONTI.
Risultati attesi	L'attività mira ad offrire un'opportunità di crescita per tutti gli alunni. L'approccio integrato di attività diversificate si propone di: • migliorare il successo scolastico, valorizzando i diversi stili di apprendimento; • trasformare la conoscenza teorica in abilità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo; • promuovere la riflessione sulla propria competenza linguistica, incoraggiando gli studenti a identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione educativa dei Licei di San Giovanni in Fiore si fonda su una visione integrata che coniuga valorizzazione del patrimonio culturale, apertura al territorio e orientamento al futuro, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento. Tale visione si realizza attraverso la partecipazione a reti educative e culturali, l'adozione di metodologie didattiche innovative e il rinnovamento degli ambienti di apprendimento.

La scuola promuove un'offerta formativa aperta e inclusiva mediante collaborazioni qualificate e l'adesione alla Rete Nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale , che rafforza lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e dell'uso consapevole ed etico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

Il rinnovamento degli spazi e delle infrastrutture, anche grazie ai finanziamenti del PNRR, consente la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi, capaci di sostenere la creatività, la partecipazione attiva e l'apprendimento esperienziale.

Nel loro insieme, tali elementi contribuiscono al miglioramento della qualità degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali e alla realizzazione di una scuola moderna, inclusiva e orientata al successo formativo degli studenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Metodologie innovative e integrazione delle tecnologie digitali"

Nell'ambito delle innovazioni didattiche, i Licei di San Giovanni in Fiore promuovono un'evoluzione delle pratiche di insegnamento e apprendimento orientata a rendere gli studenti

protagonisti attivi del processo formativo, valorizzando metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive, supportate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'introduzione di nuovi strumenti digitali, anche grazie ai finanziamenti PNRR, consente di integrare nella didattica ambienti di apprendimento immersivi e interattivi, quali visori e dispositivi per la realtà aumentata e virtuale, piattaforme digitali e applicativi innovativi. Tali strumenti favoriscono un apprendimento esperienziale, stimolano la motivazione, il problem solving e il pensiero critico e permettono di personalizzare i percorsi didattici in funzione dei diversi stili cognitivi.

Le pratiche didattiche adottate mirano a sviluppare le competenze digitali e trasversali, promuovendo l'uso responsabile e critico delle tecnologie, anche in relazione all'intelligenza artificiale, e favorendo l'autonomia, il metodo di studio e la capacità di lavorare in modo collaborativo.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal potenziamento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), resa possibile anche grazie allo svolgimento di specifici corsi di formazione rivolti agli studenti. L'approccio CLIL consente l'integrazione tra apprendimento disciplinare e competenze linguistiche in lingua straniera, favorendo una didattica interdisciplinare, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze comunicative, cognitive e metacognitive.

Attraverso l'adozione di tali pratiche, la scuola intende migliorare la qualità degli apprendimenti, incrementare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'innalzamento dei livelli di competenza, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento degli esiti scolastici e con le esigenze di una formazione adeguata alle sfide della società contemporanea.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"Dalla tradizione al futuro: reti culturali e impegno educativo"

I Licei di San Giovanni in Fiore promuovono l'innovazione didattica e formativa attraverso la partecipazione attiva a reti e collaborazioni esterne di rilievo culturale ed educativo, finalizzate

all'arricchimento dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

In tale ambito, l'Istituto ha siglato un protocollo d'intesa con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, volto alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e spirituale del territorio. La collaborazione prevede attività di approfondimento culturale e interdisciplinare, percorsi di ricerca e studio, iniziative seminariali e laboratoriali, nonché il coinvolgimento degli studenti in progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative e della consapevolezza storica.

La Scuola ha inoltre aderito alla rete "Barbiana 2040", che promuove i valori dell'inclusione, della giustizia sociale, della partecipazione democratica e della scuola come comunità educante. Nell'ambito della rete, l'Istituto intende sviluppare pratiche didattiche innovative, azioni di contrasto alle disuguaglianze educative, percorsi di educazione civica e di cittadinanza attiva, favorendo il protagonismo degli studenti e il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.

In una prospettiva di innovazione orientata al futuro e in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e del RAV, la scuola ha inoltre aderito alla Rete Nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale. Tale adesione consente di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali avanzate, del pensiero computazionale e dell'uso consapevole, critico ed etico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Le attività previste nell'ambito della rete favoriscono approcci didattici innovativi e interdisciplinari, contribuendo al potenziamento delle competenze chiave europee e alla preparazione degli studenti ad affrontare in modo responsabile le sfide della società contemporanea.

Tali collaborazioni rappresentano un elemento qualificante dell'innovazione educativa dell'Istituto, contribuendo alla costruzione di un'offerta formativa aperta al territorio, inclusiva e orientata alla formazione integrale della persona.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

"Ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per il futuro"

Nell'ambito dei principali elementi di innovazione, i Licei di San Giovanni in Fiore hanno avviato un significativo processo di rinnovamento degli spazi e delle infrastrutture scolastiche, reso possibile anche grazie ai finanziamenti del PNRR, con l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento flessibili, tecnologicamente avanzati e inclusivi, in grado di supportare metodologie didattiche innovative.

La Scuola si è dotata di strumentazioni digitali e laboratori all'avanguardia, inclusi dispositivi e software per la didattica digitale integrata, per la sperimentazione delle tecnologie emergenti e dell'intelligenza artificiale, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e dell'uso consapevole delle tecnologie.

Elemento qualificante di tale processo è il laboratorio multimediale "Fiore Lab Maker & Communication", concepito come spazio polifunzionale per la creatività, la comunicazione e la progettazione collaborativa. Il laboratorio, il cui spazio si configura anche come Aula Magna e teatro scolastico, prevede, tra le principali attività, la realizzazione e la gestione di una radio web scolastica, lo sviluppo di un progetto demo-etno-antropologico, finalizzato alla raccolta, allo studio, alla ricerca e alla divulgazione del patrimonio culturale e delle tradizioni del territorio, la progettazione di contenuti multimediali e comunicativi, favorendo l'integrazione tra competenze linguistiche, digitali, artistiche e sociali. A questo proposito, sono stati già realizzati, nell'ambito del progetto "INCONTRO. Insieme contro la dispersione scolastica" (prima e seconda edizione, afferenti rispettivamente ai D.M. 170/2022 e 19/2024), tre corsi di "Digital Film Making" e uno di scrittura creativa, erogati da esperti del settore, proprio al fine di far acquisire agli studenti le competenze necessarie all'uso sempre più funzionale degli strumenti digitali e delle risorse a disposizione.

Accanto a tale laboratorio, l'Istituto dispone di laboratori STEM innovativi, tra cui un laboratorio di robotica, che consentono agli studenti di sperimentare approcci didattici basati sull'apprendimento attivo, sul problem solving, sulla progettazione e sul lavoro cooperativo. Tali spazi favoriscono l'integrazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e umanistiche, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave e l'orientamento verso i percorsi di studio e professionali futuri.

Nel loro insieme, gli spazi e le infrastrutture innovative rappresentano una risorsa strategica per l'Istituto, in quanto supportano il miglioramento degli apprendimenti, il potenziamento delle competenze trasversali e digitali, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti,

contribuendo alla realizzazione di una scuola moderna, aperta al territorio e orientata al futuro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Thematic class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto è costituito da 3 plessi scolastici dislocati in punti diversi della città. Il progetto prevede la realizzazione di classi tematiche per le principali discipline che caratterizzano ogni indirizzo di studi e di classi a uso ibrido. Le classi tematiche verranno realizzate nella misura del 50% per ogni plesso. Per ogni disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi di ciascuna scuola verrà creato un ambiente tematico. Il totale delle aule da realizzare ammonta a n.18 dove : n.4 nel plesso del liceo artistico, n. 7 nel plesso liceo scienze umane e classico e n.7 nel liceo scientifico.

Importo del finanziamento

€ 126.553,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Progetto: Fiore Lab Maker & Comunication

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La scuola è costituita da 3 plessi dislocati in zone diverse della città. Per ogni plesso si prevede la valorizzazione dei laboratori già esistenti allestendo gli stessi con dotazioni innovative per la formazione di figure professionali richieste dal futuro mercato del lavoro. In dettaglio: Il laboratorio di fisica verrà dotato di strumentazione per lo studio delle energie rinnovabili e sistemi innovativi dell'uso dell'energia. Il laboratorio di chimica verrà orientato allo studio dei materiali e della chimica per l'accumulo dell'energia e allo studio delle biotecnologie. Il laboratorio di oreficeria verranno acquistati apparecchiature per la realizzazione di nuovi tipi di gioielli con macchine a controllo numerico. Il laboratorio di simulazione e modellazione verrà dotato di software specifico per la modellazione 3d e di una stampante 3d per realizzare i prototipi Come laboratorio target, invece, si intende realizzare un laboratorio presso l'aula magna del liceo scientifico orientato al digital maker e trasmissione di contenuti digitali multimediali tramite la rete internet , Il laboratorio da creare prevede un'area dedicata alla elaborazione audio e video e ad ogni forma di comunicazione a distanza . In questo laboratorio gli studenti iniziano con l'acquisizione di materiale foto e video con un strumentazione professionale sia internamente che esternamente alla scuola. Tali contenuti digitali una volta acquisiti, verranno elaborati tramite postazioni attrezzate all' editing audio-video e alla

creazione di oggetti in realtà aumentata e virtuale. Infine i contenuti saranno presentati nell'aula magna tramite proiezione in alta qualità a parete o tramite visori di realtà aumentata . L'intera gestione della proiezione è controllata da una cabina di regia. All'interno del laboratorio, inoltre, si apprendono le moderne tecniche di creazione di siti web e app per i dispositivi mobili per la trasmissione dei contenuti su diversi devices. Inoltre i prodotti multimediali saranno trasmessi in streaming tramite web radio e web TV. Il laboratorio nel quale sarà allestito un palcoscenico ,servirà anche come sala convegni, conferenze, videoconferenze e corsi professionali rivolti al grande pubblico. Un altro laboratorio innovativo verrà creato nel plesso delle scienze umane per la simulazione d'impresa e il digital marketing presso l'attuale aula del laboratorio di informatica. Per quest'ultimo laboratorio si prevede l'acquisto di un carrello di ricarica mobile completo di notebook e software di simulazione d'impresa e il digital marketing

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: "Aumentatare"la Matematica e la Fisica: VR-AR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto, visto la presenza del Liceo Scientifico e del Liceo Scienze Applicate intende realizzare un laboratorio mobile per la visualizzazione scientifica 3D composto da: N. 8 Notebook con preinstallato il software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura per la stampa 3D - Caratteristiche :Scheda video NVIDIA GeForce GTX 1650 con 4 GB di GDDR6, 8 GB, 1 x 8 GB, DDR4, 2.933 MHz, Unità a stato solido PCIe NVMe M.2 da 512 GB, Display FHD (1.920 x 1.080) da 15,6 pollici WVA. N.1 Notebook con preinstallato il software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura per la stampa 3D-Caratteristiche:Processore IntelCore i7-10750H (2,6 GHz - 12 MB L3),SSD: 512 GB - RAM: 16 GB,Display: 16,1'' WLED Full HD - Refresh rate: 60 Hz,WiFi IEEE 802.11a/b/g/n/ac - Bluetooth 5.0 - Windows 10 Pro,Scheda grafica: 4 GB dedicata. N.1 Drone quadrimotore con videocamera caratteristiche minime:Portata massima di trasmissione: 4km con controller, Tempo di volo massimo : 25 min;Sistemi di posizionamento satellitare: GPS & GLONASS- SISTEMA DI IMAGING, Sensore: 1/2.4” CMOS, Obiettivo:- ASPH (Immagini più nitide); Risoluzione video: 4K Cinema 4096x2160 24fps, 4K UHD 3840x2160 24/25/30fps; Formati foto: JPEG, DNG (RAW),• HDR: 4K UHD video. N.1 Visore VR per PC con 2 controller caratteristiche minime: Risoluzione: 2560 x 1440, Frequenza: 80Hz, 2 controller con 6 gradi di libertà (6 DoF). N.1kit Arduino Science Kit Physics Lab. N.1 Stampante 3D N.1 Touch monitor per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, caratteristiche:75-4K PC integrato con processore Intel Core i5 ssf128GB Windows 10 Pro" N.1 Carrello per Monitor Plasma/LCD/LED da 55-100"? - Supporta VESA: 800x600 max - supportato: 150 kg - con ruote di cui due dotate di freno. N.1 Carrello per ricarica Notebook - 16 Notebook N.1 Software Mathemetica N.9 Software Scilab per la visualizzazione scientifica e il software Ultimaker Cura

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: INCONTRO. Insieme contro la dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prende avvio da una puntuale analisi di contesto, condotta attraverso l'osservazione di dati oggettivi e tenendo conto di quanto già evidenziato nel RAV e nel PTOF. Da tale analisi emerge la presenza di studenti con diverse fragilità, afferenti tanto all'ambito didattico-formativo quanto a quello emotivo. In linea con gli orientamenti ministeriali, i vari percorsi previsti si configurano come "un'azione di sistema pluriennale" che mira alla costruzione di una "comunità educante" e prevede, perciò, il coinvolgimento del territorio, degli enti di volontariato e del terzo settore, nonché la collaborazione con le famiglie degli studenti. Sono previste le seguenti attività: 1) percorsi di mentoring e orientamento, che coinvolgeranno 35 studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, erogati individualmente per un totale di 20 ore per percorso; 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, che coinvolgeranno 90 studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio (in particolare in Italiano, Matematica e Inglese), erogati a gruppi di 10 destinatari per un totale di 30 ore per

percorso (si tratta della sezione del progetto che, sulla base dell'analisi di contesto, coinvolge il maggior numero di studenti, anche in vista della diminuzione del divario territoriale nelle competenze di base); 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, che coinvolgeranno 48 studenti con particolari fragilità didattiche, erogati a gruppi di 12 destinatari per un totale di 24 ore per percorso (sono previsti un laboratorio di arte, uno di teatro, uno di sport, un "Fab Lab"); 4) attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica, che si occuperà di effettuare una rilevazione dei rischi, di progettare e gestire i singoli interventi, si raccorderà con gli enti del territorio e favorirà il pieno coinvolgimento delle famiglie. Per agevolare la partecipazione degli studenti al percorso, è prevista l'erogazione del pasto a tutti i destinatari. Tutti i percorsi prevedono una chiara integrazione tra l'offerta formativa curricolare e quella co-curricolare. Ogni attività terrà conto, infatti, degli obiettivi già previsti nel curricolo verticale dei singoli assi culturali (cfr. PTOF): l'integrazione avverrà soprattutto attraverso l'attuazione di metodologie specifiche e personalizzate, volte alla motivazione, all'orientamento e/o al recupero e al potenziamento di particolari competenze. La partecipazione attiva e proficua degli studenti ai percorsi co-curricolari sarà pertanto valorizzata nella valutazione degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 105.916,70

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0

Progetto: INCONTRO. Insieme contro la dispersione scolastica / II edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prende avvio da una puntuale analisi di contesto, condotta attraverso l'osservazione di dati oggettivi e tenendo conto di quanto già evidenziato nel RAV e nel PTOF, nonché degli esiti (punti di forza e criticità) del progetto "INCONTRO. Insieme contro la dispersione scolastica", afferente alla medesima area di intervento. Da tale analisi emerge la presenza di studenti con diverse fragilità, relative tanto all'ambito didattico-formativo quanto a quello emotivo. In linea con gli orientamenti ministeriali, i vari percorsi previsti si configurano come "un'azione di sistema pluriennale" che mira alla costruzione di una "comunità educante" e prevedono, perciò, il coinvolgimento del territorio, degli enti di volontariato e del terzo settore, nonché la collaborazione con le famiglie degli studenti. Sono previste le seguenti attività: 1) percorsi di mentoring e orientamento, che coinvolgeranno 30 studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o emotivo-relazionali e/o nelle discipline di studio, erogati individualmente per un totale di 20 ore per percorso; 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, che coinvolgeranno 90 studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio (in particolare in Italiano, Matematica e Inglese), erogati a gruppi di 10 destinatari per un totale di 24 ore per percorso (si tratta della sezione del progetto che, sulla base dell'analisi di contesto, coinvolge il maggior numero di studenti, anche in vista della diminuzione del divario territoriale nelle competenze di base); 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, che coinvolgeranno 48 studenti con particolari fragilità didattiche, erogati a gruppi di 12 destinatari per un totale di 20 ore per percorso; 4) attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che si occuperà di effettuare una rilevazione dei rischi, di progettare e gestire i singoli interventi, si raccorderà con gli enti del territorio e favorirà il pieno coinvolgimento delle famiglie. Per agevolare la partecipazione degli studenti al percorso, è prevista l'erogazione del pasto ai destinatari. Tutti i percorsi prevedono una chiara integrazione tra l'offerta formativa curricolare e quella co-curricolare. Ogni attività terrà conto, infatti, degli obiettivi già previsti nel curricolo

verticale dei singoli assi culturali (cfr. PTOF): l'integrazione avverrà soprattutto attraverso l'attuazione di metodologie specifiche e personalizzate, volte alla motivazione, all'orientamento e/o al recupero e al potenziamento di particolari competenze. La partecipazione attiva e proficua degli studenti ai percorsi co-curricolari sarà pertanto valorizzata nella valutazione degli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 87.419,59

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: TrasformAzioni. Verso la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale, a supporto delle materie curricolari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa . I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali strumenti per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. La finalità di questo progetto è quella di agire su quattro direttrici fondamentali: 1. consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale ATA; 2. sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi; 3. approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali"; 4. approfondimento e sperimentazione di intelligenza artificiale generativa. Per le competenze digitali si agirà conformemente alle linee guida DigCompEdu soprattutto in un'ottica di inclusione. Il pensiero critico sul digitale sarà poi garantito da corsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti sul digitale che mireranno anche alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così trasferire i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi. Si lavorerà principalmente per progetti, a squadre, prediligendo corsi basati su questa metodologia e approccio, da applicare poi anche nelle classi con i propri studenti, lavorando a gruppi e con la finalità di sviluppare, oltre a conoscenze specifiche delle singole discipline, anche abilità trasversali, come

pensiero critico e problem solving.

Importo del finanziamento

€ 36.272,37

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Do you speak STEM?...What?!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

A seguito di una puntuale analisi del contesto, dei fabbisogni e dei livelli di partenza degli studenti e delle studentesse, si è deciso di attivare i seguenti percorsi. PERCORSI DI POTENZIAMENTO STEM I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno attivati in base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline

STEM (DM 184/2023) e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Saranno realizzati in presenza, sia mediante attività co-curricolari (in orario extra scolastico), sia attraverso attività previste in accompagnamento alla didattica ordinaria, rivolti a gruppi di almeno 12 studenti. Saranno attivati quattro percorsi formativi: 1) Corso di Fisica ed applicazioni laboratoriali; 2) Corso di Matematica Avanzata e Applicazioni Pratiche; 3) Corso di Chimica Innovativa; 4) Corso Avanzato di Coding Creativo. Gli approcci pedagogici saranno fondati, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2., sull'impiego delle seguenti metodologie laboratoriali: Learning by Doing, Problem Based Learning, Inquiry Based Learning, Problem Solving, Flipped Classroom, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Tinkering. Attraverso l'impiego di tali metodologie, ciascuno studente, lavorando in gruppo, assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. È prevista l'integrazione della lezione con risorse multimediali come video, audio, immagini e materiali interattivi, tecnologie digitali, come app mobili, piattaforme online o strumenti di apprendimento basati sull'intelligenza artificiale. Il progetto prevede, sulla base delle indicazioni operative, il coinvolgimento delle studentesse, al fine di colmare il "gender gap" nelle discipline STEM. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE La mission del progetto relativo al potenziamento del multilinguismo è quella di offrire un percorso formativo che possa preparare gli studenti al conseguimento alla certificazione linguistica, in particolare il B2 First della Cambridge University di livello B2 del QCER. L'obiettivo principale è quello di dare agli studenti la possibilità di misurare le proprie conoscenze, competenze e capacità attraverso una realtà diversa da quella della quotidianità scolastica, offrendo agli alunni la possibilità di affiancare agli obiettivi proposti dalla programmazione curricolare quelli previsti dall'esame, nonché la possibilità di maturare crediti fruibili (per il triennio) in sede di esame finale, anche accedendo ad una certificazione spendibile nel mondo del lavoro e/o dell'istruzione post-diploma. Saranno attivati, anche sulla base delle esigenze e dei livelli di partenza delle studentesse e degli studenti, tre percorsi linguistici, di 38 ore e gruppi di 15 studenti ciascuno. PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA PER I DOCENTI Per quanto riguarda il corso rivolto ai docenti, la formazione ha lo scopo di far raggiungere un livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in modo tale da acquisire una conoscenza e adeguate competenze in merito alla lingua inglese al fine di essere al passo con i tempi e con i nostri omologhi europei, nonché accedere in modo agevole al Corso di metodologia CLIL, la quale è basata in prima istanza sulla lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 60.547,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Innovazione Tecnologica e Sostenibilità Digitale – Esperienza Internazionale a Malta

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli studenti del Liceo Tecnologico un'esperienza formativa all'estero che unisca competenze tecniche, digitali e sostenibili. Malta rappresenta un

contesto europeo avanzato in ambito ICT, automazione e gestione ambientale, nonché un laboratorio vivente di convivenza multiculturale e innovazione didattica.

Importo del finanziamento

€ 131.780,00

Data inizio prevista

15/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa dei Licei di San Giovanni in Fiore è progettata in coerenza con l'identità culturale ed educativa dell'Istituto e con le priorità strategiche individuate, con l'obiettivo di garantire una formazione liceale (o professionale, nel caso del corso serale per adulti) solida, equilibrata e orientata allo sviluppo integrale della persona.

La progettazione didattica dell'Istituto avviene secondo un approccio per competenze, abilità e conoscenze, articolato anche in relazione ai diversi assi culturali previsti dalle Indicazioni nazionali per i licei. Questo consente di garantire continuità e coerenza tra discipline, di valorizzare le diverse attitudini degli studenti e di promuovere l'acquisizione di competenze-chiave, interdisciplinari e trasferibili.

L'Istituto offre un curricolo ampio e variegato, capace di rispondere ai diversi interessi e attitudini degli studenti attraverso indirizzi differenti, ciascuno con caratteristiche e percorsi specifici, garantendo al contempo un equilibrio tra formazione umanistico-espressiva e logico-scientifica. Tale varietà favorisce la scelta consapevole del percorso di studi, il potenziamento delle eccellenze e l'inclusione di tutti gli studenti.

L'offerta si arricchisce ulteriormente grazie a numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, che integrano e completano il curricolo obbligatorio, valorizzando le competenze trasversali, artistiche, scientifiche, tecnologiche e relazionali degli studenti. Tra queste rientrano attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, incontri con scrittori, percorsi di orientamento e FSL, progetti culturali e scientifici, percorsi di cittadinanza attiva e collaborazioni con enti e istituzioni esterne.

L'offerta formativa è strutturata in modo da:

- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso percorsi personalizzati, attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- favorire l'omogeneità degli esiti e la qualità degli apprendimenti, nel rispetto dei diversi stili cognitivi;
- valorizzare le eccellenze e sostenere gli studenti con maggiori fragilità, in un'ottica inclusiva;
- promuovere il benessere socio-emotivo di tutti gli attori della comunità scolastica, anche attraverso la partecipazione al progetto regionale "Discutiamone a scuola", che prevede il supporto di una psicologa e iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio, alla gestione dei conflitti e allo sviluppo di competenze relazionali e di cittadinanza attiva.

Particolare attenzione è riservata all'innovazione didattica, mediante l'integrazione delle tecnologie digitali e delle metodologie attive e laboratoriali, nonché all'uso consapevole degli strumenti tecnologici e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento.

L'Istituto promuove inoltre una stretta connessione tra curricolo, ampliamento dell'offerta formativa e territorio, valorizzando progetti culturali, scientifici e di cittadinanza attiva, percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), iniziative di orientamento in ingresso e in uscita e collaborazioni con enti e istituzioni esterne.

Nel loro insieme, gli aspetti generali dell'offerta formativa delineano una proposta educativa coerente, inclusiva e orientata al futuro, finalizzata a formare studenti competenti, autonomi, responsabili e capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita, in un contesto ricco di opportunità formative e di scelta consapevole tra diversi percorsi liceali.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPS07801N SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPS07801N SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPS07801N SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE CSPS07801N CLASSICO

QO LI01 LICEO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LICEI SGF.pdf

Curricolo di Istituto

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dei Licei di San Giovanni in Fiore è concepito in piena conformità alla normativa vigente (Indicazioni nazionali per i licei, Legge 107/2015 e successive integrazioni ministeriali) e ai principi del PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente), con l'obiettivo di assicurare una formazione completa e coerente con le finalità generali dell'istruzione liceale.

La progettazione dei singoli percorsi liceali avviene per competenze, abilità e conoscenze, articolata secondo i diversi assi culturali, ciascuno coordinato dai relativi dipartimenti disciplinari, che ne curano la continuità, la coerenza interna e l'integrazione con le altre aree del curricolo:

- area umanistico-espressiva;
- area storico-sociale;
- area fisico-matematica e informatica.
- area scientifico-tecnologica;
- area artistico-progettuale;

Il curricolo verticale comprende inoltre:

- il curricolo di educazione civica, volto allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alla conoscenza dei principi costituzionali, della legalità e della sostenibilità;
- i moduli di orientamento formativo, che guidano gli studenti nella scelta consapevole dei

percorsi successivi di studio e nelle future scelte professionali;

- i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, volti a integrare e arricchire il curricolo obbligatorio;
- i percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), finalizzati allo sviluppo di competenze pratiche e professionali;
- interventi di inclusione scolastica, per sostenere studenti con bisogni educativi speciali e valorizzare le diversità, favorendo l'apprendimento di ciascuno in un contesto equo e partecipativo.

Particolare attenzione è dedicata anche al corso serale per adulti (indirizzo Servizi Socio-Sanitari), in cui la programmazione didattica si sviluppa per Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) . Questa modalità consente di integrare competenze teoriche e pratiche, valorizzare le esperienze pregresse degli studenti adulti e garantire percorsi personalizzati, flessibili e coerenti con le esigenze formative e professionali dei partecipanti.

Il curricolo è progettato in modo flessibile e modulare, volti all'integrazione di approcci didattici innovativi, strumenti digitali e metodologie laboratoriali, in modo da sviluppare competenze disciplinari, trasversali e digitali, promuovere l'autonomia, il pensiero critico e le capacità di collaborazione, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale atteso al termine del percorso liceale.

In sintesi, il curricolo di scuola dei Licei di San Giovanni in Fiore rappresenta un percorso integrato, strutturato per competenze e articolato per assi culturali, volto, in un'ottica di continuo miglioramento, a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione e preparare le nuove generazioni alle sfide della vita sociale, culturale e professionale, coerentemente con le linee guida nazionali e con il PECUP.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia

- Fisica
- Informatica
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità

individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e

riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche

da affrontare e le attività da svolgere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche

- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascun Consiglio di Classe, nella programmazione coordinata, determina le tematiche da affrontare e le attività da svolgere.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Innovazione Tecnologica e Sostenibilità Digitale – Esperienza Internazionale a Malta

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli studenti un'esperienza formativa all'estero che unisca competenze tecniche, digitali e sostenibili. Malta rappresenta un contesto europeo avanzato in ambito ICT, automazione e gestione ambientale, nonché un laboratorio vivente di convivenza multiculturale e innovazione didattica.

L'attività è connessa al progetto PNRR di cui al DM 88/2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione Tecnologica e Sostenibilità Digitale – Esperienza Internazionale a Malta

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Do you speak STEM?...What?!

Azione connessa all'investimento PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023)

A seguito di una puntuale analisi del contesto, dei fabbisogni e dei livelli di partenza degli studenti e delle studentesse, si è deciso di attivare i seguenti percorsi.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO STEM

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno attivati in base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. Saranno realizzati in presenza, sia mediante attività co-curricolari (in orario extra scolastico), sia attraverso attività previste in accompagnamento alla didattica ordinaria, rivolti a gruppi di almeno 12 studenti. Saranno attivati quattro percorsi formativi: 1) Corso di Fisica ed applicazioni laboratoriali; 2) Corso di Matematica Avanzata e Applicazioni Pratiche; 3) Corso di Chimica Innovativa; 4) Corso Avanzato di Coding Creativo.

Gli approcci pedagogici saranno fondati, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2., sull'impiego delle seguenti metodologie laboratoriali: Learning by Doing, Problem Based Learning, Inquiry Based Learning, Problem Solving, Flipped Classroom, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, Tinkering. Attraverso l'impiego di tali metodologie, ciascuno studente, lavorando in gruppo, assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. È prevista l'integrazione della lezione con risorse

multimediali come video, audio, immagini e materiali interattivi, tecnologie digitali, come app mobili, piattaforme online o strumenti di apprendimento basati sull'intelligenza artificiale. Il progetto prevede, sulla base delle indicazioni operative, il coinvolgimento delle studentesse, al fine di colmare il "gender gap" nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

IIS S.G. FIORE -(L.S. - ISA - IPSIA) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Conoscere sé stessi

Le varie attività previste si propongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) acquisire la capacità di autodescrizione;

b) potenziare la consapevolezza di sé in termini psico-relazionali;

c) potenziare la consapevolezza delle proprie potenzialità;

d) superare disagi/difficoltà personali o di contesto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Rafforzare le competenze

Le varie attività afferenti al modulo avranno i seguenti obiettivi principali:

potenziamento delle competenze di base (Italiano-Inglese-Matematica);

produzione di eventuali opere (teatrale, letterarie, artistiche e musicali);

Potenziamento della didattica laboratoriale e del lavoro di/in gruppo;

Potenziamento delle capacità linguistiche;

Potenziamento delle capacità procedurali, di interpretazione e risoluzione di problemi matematici;

Potenziamento della capacità comunicative in lingua inglese;

Saper applicare procedure sperimentali in laboratorio;

Saper utilizzare strumenti tecnologici e multimediali specifici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Rapporti con il territorio e con il mondo dell'università e del lavoro

Le attività previste nell'ambito del modulo hanno come obiettivi fondamentali:

Attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni, soprattutto in relazione al patrimonio storico-culturale del territorio;

Attivare la consapevolezza delle opportunità di lavoro possibili;

Potenziare la conoscenza delle procedure delle attività di imprenditoriali e dei metodi lavorativi specifici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Transizione scuola-lavoro, orientamento e supporto alla carriera

A partire dalla descrizione dell'approccio metodologico, le caratteristiche fondamentali, le opportunità e i vincoli che caratterizzano lo strumento, il corso delinea le diverse fasi del processo di attivazione del contratto di Apprendistato di I livello, soffermandosi per ciascuna sugli elementi tecnico-metodologici e gli strumenti operativi disponibili che ne supportano la realizzazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Essere cittadini europei

Il progetto, della durata complessiva di 30 ore, denominato “Essere cittadini europei" è un percorso di approfondimento articolato in più azioni educative, che intende formare ed avviare gli studenti verso l’apprendimento di specifiche nozioni e l’acquisizione di approfondite conoscenze in merito al processo storico e politologico dell'integrazione europea, all’operato delle istituzioni europee, le opportunità di ricerca documentale, la progettazione europea per i giovani e la diffusione della conoscenza.

Il programma si concretizza attraverso una serie d i incontri finalizzati a comprendere il processo d i integrazione europea, il funzionamento delle istituzioni, la ricerca documentale, la collezione di fonti, la manutenzion e e la realizza zione di materiale multimediale a scopo divulgativo, la conoscenza de lla governance e uropea e la cognizione dei diritti di ci ttadino UE. La metodologia utilizzata sarà orientata in base all’azione corrispondente, attraverso seminari, la formazione in situazione e in gruppo, cooperative learning e ulteriori tecniche di didattica partecipativa , incluso visite a distanza presso luoghi rappresentativi delle istituzioni europee.

Il corso sarà sviluppato attraverso la seguente ripartizione:

• 13 ore di attività seminariale

• 2 ore di attività laboratoriale

• 15 o re di esercitazione online e self-study

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Calabria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Discovering heritage. Percorsi di tutela, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

Il progetto, della durata complessiva di 40 ore, si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.

Attraverso le attività formativo-laboratoriali e l'esperienza diretta, facendo ricorso ai più aggiornati strumenti multidisciplinari e a mirate strategie di ricerca, il progetto si propone di coinvolgere gli studenti in un processo formativo in grado di attivare la consapevolezza della complessità e del valore del patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni: dalle risorse materiali e paesaggistiche, ai saperi, alle pratiche, alle rappresentazioni, alle espressioni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Calabria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nuovi approcci ai testi antichi: letteratura greco-latina, bibliologia e informatica (UNICAL)

Modulo 1 Laboratorio di traduzione guidata di greco e latino con commento e contestualizzazione (24 ore)

Modulo 2: Ricerche e strumenti bibliografici: repertori tematici, risorse cartacee e telematiche, classificazione e catalogazione volumi (6 ore)

Modulo 3: Saggio di corso universitario di Letteratura greca e latina (4 ore)

Modulo 4: Una giornata all'Unical: orientamento, visita di varie aree dell'Università (aule,

biblioteca, teatro...), pranzo alla mensa universitaria (6 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università della Calabria

Modalità di valutazione prevista

Interventi formativi sulle nuove tecnologie della progettazione e della modellazione di prototipi

La proposta progettuale, della durata complessiva di 30 ore, ha lo scopo di valorizzare le capacità produttive della scuola, attraverso l'acquisizione di conoscenze digitali per la progettazione e la realizzazione di manufatti con le nuove tecnologie di modellazione 3D. In questo modo si costruisce un ponte tra le tecnologie tradizionali e l'esigenza di formare dei designers e operatori orafi capaci di stare al passo con i tempi e costruire nuovi linguaggi stilistici.

Il Corso si avvale di softwares specifici per la progettazione e stampanti 3D in grado di dare vita a modelli e prototipi.

Questa innovativa metodologia didattica si colloca in una realtà scolastica che ha già

sperimentato percorsi di apprendimento presso aziende del settore. Pertanto questo progetto va nella direzione di una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro, coerentemente con i bisogni formativi degli studenti e del nostro territorio.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Studiare ingegneria all'Unical: come orientarsi e in che modo prepararsi al tolc-i

I quattro Dipartimenti Unical dell'area di Ingegneria

•DIAM Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente

•DIMEG Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale

•DINCI Dipartimento di Ingegneria Civile

•DIMES Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica

intendono offrire, a tutti gli studenti interessati, un progetto PCTO unitario di orientamento e preparazione agli studi di Ingegneria.

Nell'ambito di questo percorso gli studenti potranno:

•conoscere le caratteristiche dei diversi corsi di laurea offerti dall'Area di Ingegneria;

•affrontare uno o più percorsi di approfondimento sui Corsi di Laurea di maggiore interesse per il singolo studente;

•visitare i principali Laboratori e le strutture di Ingegneria dell'Unical, assistendo a piccoli esperimenti e dimostrazioni;

•prepararsi ad affrontare i test TOLC-I necessari per accedere ai nostri corsi di laurea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università della Calabria

Modalità di valutazione prevista

Progetto "Pollicino e Alice" in collaborazione con la Fondazione "Roberta Lanzino"

Il PCTO "Progetto Pollicino e Alice" nasce dalla collaborazione (ormai consolidata) tra i Licei di San Giovanni in Fiore e la Fondazione "Roberta Lanzino", con l'obiettivo di sviluppare competenze sociali, civiche e relazionali degli studenti attraverso esperienze concrete di supporto e accompagnamento a bambini e ragazzi con fragilità educative e sociali.

Il percorso prevede la partecipazione attiva degli studenti a laboratori, attività di animazione, giochi educativi e percorsi di mentoring, progettati in coerenza con le esigenze dei destinatari e con gli obiettivi formativi del PCTO. Gli studenti acquisiscono competenze trasversali fondamentali, quali l'empatia, la comunicazione efficace, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, consolidando anche la consapevolezza del ruolo sociale e civico di ciascun cittadino.

L'esperienza si articola in incontri periodici in presenza presso le strutture della Fondazione, attività di progettazione e pianificazione di laboratori educativi e momenti di riflessione e restituzione guidata, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di capacità organizzative, progettuali e relazionali.

Risultati attesi:

sviluppo di competenze trasversali e relazionali degli studenti;

incremento della consapevolezza sociale e civica;

potenziamento delle capacità di problem solving e lavoro collaborativo;

esperienza diretta di cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Il PCTO "Progetto Pollicino e Alice" rappresenta un'occasione significativa di apprendimento esperienziale e di integrazione tra formazione scolastica e responsabilità sociale, rafforzando la missione educativa dell'Istituto di formare cittadini consapevoli, solidali e attivi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ambient...azioni - Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico (UNICAL)

I concetti di sostenibilità e di sviluppo sostenibile hanno assunto un ruolo sempre più centrale nell'attuale dibattito culturale.

Da questo dibattito è scaturita anche la necessità di attuare una riflessione - accelerata dal sempre crescente numero di eventi naturali spesso catastrofici - su quali siano le conseguenze che l'impatto dell'attività antropica ha sulla terra e su quanto tale attività sia effettivamente 'sostenibile'.

"Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente la soddisfazione dei bisogni economici, ambientali e sociali delle attuali generazioni senza compromettere lo sviluppo delle generazioni future" (Commissione Brundtland delle Nazioni Unite nel 1987). Da questa definizione emergono due considerazioni: la prima è che la sostenibilità si realizza solo se si considerano contemporaneamente bisogni di natura economica, sociale ed ambientale; la seconda considerazione riguarda i principali destinatari delle scelte economiche, sociali ed ambientali: le generazioni future.

Competenze specifiche

- Sviluppare negli studenti una coscienza consapevole relativamente a tematiche di grande attualità (cambiamento climatico, sviluppo sostenibile, effetto dell'attività antropica sull'ambiente);

- Potenziare le capacità relazionali degli studenti in contesti diversi;

- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo;

- Migliorare la capacità di autovalutazione;

- Acquisire padronanza nell'applicazione di tecniche di comunicazione verbale e non verbale;

- Superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo operativo.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati

Il progetto si articola in due fasi:

- Una prima fase introduttiva e di orientamento basata su didattica frontale ed interattiva e focalizzata sui concetti di cambiamento climatico, sostenibilità e sviluppo sostenibile (definizioni, evoluzione storica) e sui principali concetti ad essi collegati a cui si affiancherà l'illustrazione dei principali percorsi di studio e relativi sbocchi occupazionali possibili.

- Una seconda fase basata su metodologie didattiche attive e partecipative vedrà il coinvolgimento diretto dei ragazzi facilitando lo sviluppo del potenziale comunicativo, delle capacità creative e di quelle di problem solving, migliorando l'interazione sociale.

Competenze trasversali

- Attitudini al lavoro di gruppo;

- Capacità decisionali;

- Capacità di comunicazione;

- Capacità di problem solving;

- Capacità di relazioni;

- Capacità nella visione di insieme:

- Capacità nelle flessibilità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La nutraceutica

Il progetto è proposto dalle prof.sse Alba Pizzimenti e Katia Scarcelli, in collaborazione con l'impresa "Ribes Erboristeria".
La nutraceutica è la scienza che studia i principi attivi di alimenti e altri ingredienti naturali, come fibre, proteine e polifenoli, che hanno effetti benefici sulla salute, la prevenzione e il trattamento di malattie. Il termine deriva dall'unione di "nutrizione" e "farmaceutica" ed è applicato a prodotti come integratori alimentari che possono aiutare a mantenere il benessere, rafforzare il sistema immunitario o prevenire malattie cardiovascolari e degenerative. La mission del progetto è quella di riportare alla quotidianità ed alla vita di tutti i giorni, i concetti appresi nel corso di studio: il cibo, lo stile di vita, gli integratori alimentari, lo sport sono intimamente

connessi con la chimica organica. Gli argomenti, suddivisi per gli incontri previsti, toccheranno temi estremamente attuali e faranno riflettere sulle reazioni biochimiche connesse alla vita di ogni giorno, come quelle responsabili del metabolismo, dell'attività sportiva e dell'integrazione alimentare. Il progetto vale anche come attività di attività di Formazione Scuola-Lavoro poiché l'esperto presenterà la propria professione e le sue attività lavorative, legate al mondo della chimica organica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ancora giubilare: croce trinitaria di speranza

Il progetto "Ancora Giubilare: Croce Trinitaria di Speranza", rivolto agli studenti del Liceo

artistico, nasce dal messaggio del Giubileo, tempo di misericordia e rinnovamento, e si ispira al pensiero teologico di Gioacchino da Fiore, il monaco calabrese che riconobbe nella Santissima Trinità il segno di un'umanità nuova, guidata dallo Spirito.

L'opera proposta integra in un' unica sintesi visiva l'ancora e la croce, riconosciuti simboli di salvezza e redenzione, generando una forma innovativa e fortemente evocativa dal punto di vista spirituale e artistico. L'opera sarà interamente realizzata dagli studenti del Liceo Artistico, con il supporto dei docenti d'indirizzo e con la preziosa collaborazione del maestro orafo Michele Affidato, noto in Italia e nel mondo per le sue creazioni di arte sacra e le importanti committenze della Santa Sede.

Il progetto rappresenta un significativo percorso di apprendimento e crescita professionale: ogni fase di lavorazione costituirà un'occasione per coniugare competenza tecnica e ispirazione spirituale, promuovendo la valorizzazione delle radici culturali del territorio e la formazione di giovani eccellenze artigianali.

Attraverso l'arte, gli studenti potranno dare forma a una testimonianza concreta del loro impegno e del loro talento, facendo esperienza diretta dei processi progettuali e artigianali dell'alta oreficeria.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO ICDL

Acquisizione delle competenze informatiche di base per tutti gli studenti dell'istituzione scolastica che non frequentano l'indirizzo del Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate.
Referente: prof. Luigi Gallo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Gli studenti che frequentano il corso saranno in grado di affrontare gli esami per l'acquisizione di certificazioni informatiche di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

LIBERA-MENTE

“LIBERA-MENTE” è un progetto pluriennale con programmazione annuale che ha come mission la promozione della lettura nella scuola inclusiva. Il fulcro delle attività formative dell’ottava annualità del progetto ruota intorno al Diritto alla Lettura. Inoltre, s’innesta in tale ambito il progetto “Liceo-Museo” a cui si rinvia. "Leggere è un’attività individuale e sociale che coinvolge la mente, le emozioni e i sensi e non si limita né privilegia l’apprendimento e l’interpretazione della scrittura (lettura libraria) ma è applicabile in diversi ambiti e con diversi strumenti. Pertanto è dovere sociale incrementare forme e attività di avviamento, di agevolazione e di sostegno permanente alla lettura che creino, con eguali opportunità, un’educazione all’ascolto, al pensiero critico, alla condivisione e allo scambio di saperi" (art. 2 della "Carta dei Diritti della Lettura"). Docenti referenti: prof.ssa Alessia VIA, prof. Vincenzo CALFA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della lettura e della riflessione nella scuola inclusiva; Definire la complessità e la varietà degli “atti di lettura” come una pratica etica, soggetta a tutela, e un contributo essenziale allo sviluppo della vita sociale; Riconoscere un ruolo civico e sociale alla figura di chi legge definendo i suoi diritti irrinunciabili legati al concetto giuridico di “persona”; Identificare i doveri sociali, che spettano in generale alla Scuola per garantire e tutelare l’esercizio equo e permanente del Diritto alla Lettura; Comprendere che la lettura non serve soltanto imparare a leggere, serve a vivere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SPORT E SALUTE

Obiettivo fondamentale è far avvicinare gli adolescenti allo sport, attraverso attività laboratoriali, attività di orienteering. Referenti: tutti i docenti di Scienze motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem

solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Gli allievi acquisiranno competenze specifiche in ambito sportivo e saranno in grado di attuare comportamenti e pratiche legati a uno stile di vita sano.

Destinatari	Altro

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti. Referenti: prof.sse Valentina ARNONE, Annarita BORRELLI, Maria Gabriella MILITERNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Gli studenti che parteciperanno al progetto non solo approfondiranno aspetti delle civiltà classiche, ma saranno in grado di organizzare attività artistiche e di promozione della cultura classica, esercitando così alcune competenze-chiave, tra le quali la "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", la "competenza imprenditoriale", la "competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

TEATRO IN LINGUA INGLESE

"1984" (G. Orwell): spettacolo teatrale in lingua inglese: introduzione all'opera in classe prima con l'aiuto della propria insegnante e poi visione dello spettacolo vero e proprio presso il Teatro Garden di Rende (CS). Referente: prof.ssa Maria Antonietta SILLETTA (coadiuvata da tutte le docenti di Lingua e Cultura inglese della scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi; potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica; incrementare la quota di studenti nei livelli intermedi e avanzati; rafforzare la preparazione degli studenti con maggiori fragilità; promuovere attività mirate all'innalzamento degli esiti INVALSI.

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI; aumento significativo dei livelli intermedi e alti; riduzione delle differenze tra classi parallele; miglioramento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate; crescita stabile delle competenze di base attraverso attività mirate.

Risultati attesi

Acquisire una maggior padronanza a livello di comprensione orale della Lingua inglese. Arricchire il proprio bagaglio culturale. Avvicinarsi al teatro in lingua e in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO CAMBRIDGE - CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

La mission del progetto è quella di offrire un corso che possa preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni linguistiche, in particolare il Preliminary English Test (PET) della Cambridge University di livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. È un'opportunità per: -offrire agli studenti la possibilità di misurare le proprie conoscenze, competenze e capacità attraverso una realtà diversa da quella della quotidianità

scolastica; -offrire agli alunni la possibilità di affiancare agli obiettivi proposti dalla programmazione curricolare quelli previsti dall'esame; -offrire la possibilità di maturare crediti fruibili (per il triennio) in sede di esame finale, nonché la possibilità di accedere ad una certificazione spendibile nel mondo del lavoro e/o dell'istruzione post-diploma. Destinatari del progetto sono gli studenti del biennio e del terzo anno degli indirizzi classico, artistico e delle Scienze Umane. Referente: prof.ssa Alessia VIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi; potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica; incrementare la quota di studenti nei livelli intermedi e avanzati; rafforzare la preparazione degli studenti con maggiori fragilità; promuovere attività mirate all'innalzamento degli esiti INVALSI.

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI; aumento significativo dei livelli intermedi e alti; riduzione delle differenze tra classi parallele; miglioramento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate; crescita stabile delle competenze di base attraverso attività mirate.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Capire i punti essenziali di un discorso usando una lingua standard chiara su argomenti inerenti al lavoro, scuola, tempo libero. Saper cogliere le informazioni principali da programmi televisivi

su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la sfera di interessi personali. Capire un testo in cui si usa soprattutto un linguaggio corrente. Capire la descrizione di eventi, sentimenti, speranze, desideri, progetti etc. Sapersi districare in diversi contesti situazionali. Parlare (partecipare ad una conversazione) Partecipare ad una conversazione su argomenti familiari, personali o di attualità. Descrivere esperienze, eventi, sogni, speranze o obiettivi. Spiegare e motivare opinioni personali interagendo in coppia.. Raccontare una storia o la trama di un libro o di un film. Scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari o di interesse personale, scrivere lettere riferendo esperienze e descrivendo impressioni. Sostenere una semplice conversazione su tematiche sociali e culturali, con una esposizione appropriata, una pronuncia corretta e un lessico adeguato. Analizzare documenti originali, articoli di giornale, ascoltare brani registrati, video trasmessi, brevi testi di carattere letterario, cogliendo i messaggi espliciti e le particolarità linguistico-espressive.

Destinatari	Altro

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

La finalità del progetto è quella di offrire agli studenti gli strumenti utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche, quali KET e Preliminary English Test (PET) della Cambridge University di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Contemporaneamente, le diverse attività di listening, reading, speaking e writing su vari topic relativi alla sfera personale e a fatti quotidiani daranno l'opportunità di ampliare/approfondire conoscenze anche interdisciplinari, di acquisire maggiore sicurezza e, nello specifico, di migliorare le competenze nella lingua straniera in contenuti e situazioni extra-disciplinari; usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi; maturare crediti formativi ad integrazione di quelli scolastici. Referente: prof.ssa Maria Rosa NICOLETTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Partecipazione alle prove d'esame Cambridge Assesment da parte del 90% degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DidatticArte IN FATTORIA

Il progetto, rivolto al primo biennio del Liceo Artistico, nasce dalla consapevolezza che l'ambiente, sia naturale che sociale nel quale viviamo, che visitiamo ed esploriamo, è contenitore privilegiato per comprendere la realtà, per acquisire consapevolezza di sé e per allargare le proprie conoscenze; e la fattoria è un luogo che offre la possibilità di entrare a contatto con gli animali, di conoscere l'ambiente naturale e di vita, di scoprire e utilizzare i cinque sensi e, infine, di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Lo scopo è quello di esprimere attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative immagini, suoni e colori; utilizzare materiali e strumenti espressivi e creativi. Nell'ambito del progetto i discenti faranno un passo in più, in quanto attraverso un radicale cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, gli stessi saranno posti al centro del sistema educativo tramite attività di trasmissione di esperienze, di conoscenze e di tutoring nei confronti delle scolaresche che, di volta in volta, saranno ospiti dell'azienda agricola "L'orto di Lidia". Referente del progetto: prof. Vincenzo CALFA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di identità personale. - Rinsaldare il connubio tra scuola e tessuto economico e sociale del proprio territorio.

"La mia idea del Natale": CONCORSO DI ARTE VISIVA PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO - II edizione

Il progetto, rientrante nell'orientamento in ingresso, coinvolgerà gli studenti e i docenti del Liceo Artistico nella predisposizione di un'attività concorsuale rivolta alle scuole secondarie di primo grado del territorio. Ogni studente sarà invitato a rappresentare, attraverso l'arte visiva, il proprio personale concetto di Natale ispirarsi a tradizioni, usanze, simboli o racconti. Questo concorso non solo offrirà un'opportunità agli studenti di esprimere il proprio talento, ma contribuirà anche a creare un clima festivo e di condivisione nella comunità scolastica.
Referente: prof. Giovanni CONGI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili, anche nel rapporto con personale esterno alla scuola, per un miglioramento personale e sociale.

LICEO-MUSEO

La scuola diventa un museo: un luogo per coltivare le idee, per incontrare la storia, per sperimentare l'innovazione. Il progetto ha come obiettivo trasformare la scuola (per iniziare, un'ala del primo piano e la sala biblioteca) in uno spazio espositivo, per accogliere le opere realizzate dagli studenti del passato, presente e futuro del Liceo Artistico. La finalità è restituire alla scuola un ruolo primario nei processi educativi e culturali della comunità: la scuola come incubatore di bellezza, di civiltà, di memoria e d'identità. Referenti: proff. Vincenzo CALFA e Alessia VIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Trasformare la scuola in uno spazio che si adatta alla necessità di narrare un'esperienza e di diventare una vetrina culturale per la comunità.

Destinatari	Gruppi classe Altro

LEGGERE SE STESSI / SCOPRIRE GLI ALTRI. BENESSERE A SCUOLA

Il progetto nasce dall'esigenza e dall'importanza di approfondire e di valutare il vissuto dei ragazzi a scuola, includendo anche aspetti relazionali ed emotivi. Come sta lo studente a scuola? Quali sono gli aspetti della sua vita scolastica che gli provocano disagio? Quali sono invece quelli che lo fanno stare bene? Da queste riflessioni scaturisce l'idea di proporre un percorso che permetta di indagare diversi aspetti della vita scolastica e come sia possibile promuovere all'interno di essa le competenze socio-emotive (LIFE SKILLS) che rientrano nei traguardi europei e dell'OMS 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi. Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree: 1. EMOTIVE– consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress; queste abilità includono molte di quelle sulla lista dell'Organizzazione Mondiale della

Sanità. 2. RELAZIONALI – empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; Queste sono le abilità che usiamo per stabilire connessioni con altre persone. 3. COGNITIVE – risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo. CONOSCERE, GESTIRE , METTERE IN RELAZIONE le competenze socio-emotive in ambito didattico può migliorare il benessere a scuola dei nostri alunni con un impatto sul successo degli alunni stessi e della scuola; inoltre può aprire a competenze o nuove competenze per la vita lavorativa e personale, a nuovi saper fare, alla consapevolezza nel saper essere e a nuove capacità assertive per progettare, scegliere obiettivi, scoprire processi, aprirsi a nuovi orizzonti e possibilità. Il progetto è stato proposto ed illustrato dalla Prof.ssa Amendola nelle riunioni di Area Umanistica-linguistico –espressiva del 5 Settembre 2025 e del 9 Settembre 2025, aprendo una riflessione collettiva ed individuale su come rispondere in maniera pratica e costruttiva al problema. Si precisa che rispetta e si ricollega agli obiettivi inseriti nel PTOF e che le azioni di intervento si svolgeranno sotto forma di lezioni da effettuarsi durante l'orario curriculare (n.2 ore di Potenziamento settimanale) in compresenza, in sostituzione degli insegnanti della disciplina. Referente: prof.ssa Eugenia Maria AMENDOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

- Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze socio-emotive(LIFE SKILLS) - Acquisizione della conoscenza e padronanza di sè. - Aumentato benessere a scuola e conseguente successo formativo - Miglioramento delle dinamiche di relazione con gli altri - Maggiore consapevolezza e competenza socio –emotiva - Benessere socio-emotivo in classe

Destinatari	Altro

UNA LINGUA PER SENTIRSI A CASA (ITALIANO L2)

Il progetto “Una lingua per sentirsi a casa” nasce con l’obiettivo di favorire l’inclusione linguistica, culturale e sociale degli studenti che parlano poco o per nulla l’italiano. Attraverso un percorso strutturato di potenziamento della lingua italiana come L2, il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative di base – ascolto, parlato, lettura e scrittura – necessarie per la partecipazione attiva alla vita scolastica e relazionale. L’apprendimento della lingua viene inteso non solo come strumento di studio, ma soprattutto come mezzo per costruire relazioni, sentirsi accolti e parte integrante della comunità scolastica. Le attività proposte si basano su un approccio pratico, cooperativo e motivante: laboratori linguistici, giochi comunicativi, letture semplificate, visione guidata di video, conversazioni su situazioni quotidiane e supporto personalizzato allo studio delle discipline. Il progetto vuole offrire agli studenti la possibilità di “sentirsi a casa” nella scuola, trovando nella lingua italiana un ponte verso la conoscenza, l’autonomia e l’integrazione. Referente: prof.ssa Gaia SISCA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche; Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orali; Incremento delle competenze di scrittura; Arricchimento del lessico di base; Progressi nelle discipline umanistiche; Aumento del successo formativo; Miglioramento delle competenze sociali e relazionali; Crescita personale e motivazionale.

Destinatari	Altro

SCHOOL OF ANTS

E' un progetto di ricerca scientifica mediante il quale si raccolgono dati sulla presenza e distribuzione delle varie specie di formiche che vivono nelle nostre città. Il progetto ha come obiettivo lo studio delle formiche che vivono in città, in particolare nei cortili delle nostre case,

delle nostre scuole o dei nostri luoghi di lavoro. Le formiche sono animali molto diffusi in vari ambienti: le possiamo incontrare facilmente nella vita di tutti i giorni. Nonostante ciò, c'è ancora molto da scoprire sulla loro diversità e distribuzione, soprattutto negli ecosistemi urbani. Raccogliere queste informazioni serve a capire come l'uomo possa influenzare la biodiversità urbana in relazione a fenomeni come i cambiamenti climatici o l'avanzata di specie invasive. Il progetto ha una forte componente didattica e si propone come strumento per avvicinare gli studenti agli obiettivi ed ai metodi della ricerca scientifica attraverso una esperienza diretta su campo, ovvero quella di partecipare ad un progetto nazionale di Citizen science, raccogliendo campioni sul campo e inviandoli presso i centri di ricerca previsti (Università di Parma e Bologna). Referente: prof.ssa Alba PIZZIMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem

solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie scientifiche e delle STEM; collaborare attivamente a un progetto di ricerca scientifica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE

Agli alunni del Liceo delle Scienze Umane verrà proposta la lettura di testi di vario genere e contenuto, precedentemente selezionati. Di seguito si procederà alla comprensione ed all'analisi del brano e si creeranno dei momenti di discussione e confronto, relativi all'argomento affrontato. Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici, che possano far nascere interesse e curiosità, nell'ottica dello sviluppo personale. Obiettivi generali: - Consolidare il metodo di studio - Promuovere l'interesse e la partecipazione scolastica - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia Obiettivi specifici: - Leggere e comprendere testi di varia natura, cogliendone lo specifico significato, in rapporto al genere e al contesto storico di riferimento. Referenti: prof.sse Catia BITONTI, Anna GRECO e Maria MARASCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare negli allievi l'uso di linguaggi specifici, spendibili in diversi contesti, anche non scolastici (arricchimento lessicale) e di far nascere in loro interesse per la valorizzazione del proprio futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CITTADINI DI DOMANI: UN VIAGGIO NELLE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA

"Partecipare al progetto “Un giorno in Senato e alla Camera dei Deputati” rappresenta un’importante occasione formativa per gli studenti delle classi terza e quarta del liceo classico. L’esperienza permetterà loro di conoscere da vicino il funzionamento delle istituzioni democratiche italiane, di comprendere concretamente il valore della partecipazione civica e del dibattito parlamentare, e di sviluppare un senso più profondo di cittadinanza attiva e consapevole. Inoltre, l’incontro diretto con il mondo politico e legislativo contribuirà ad ampliare le loro competenze di educazione civica e a stimolare l’interesse per le tematiche sociali, giuridiche e culturali del nostro Paese. Referenti: prof.sse Aquilina SERGIO, Maria Gabriella MILITERNO, Annarita BORRELLI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e

critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Cfr. descrizione dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RAGAZZI IN AULA: CONOSCERE PER PARTECIPARE

Il progetto "Ragazzi in Aula" si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, volto ad avvicinare gli studenti alle istituzioni regionali e ai processi decisionali che regolano la vita pubblica. La visita guidata al Palazzo della Regione Calabria, sede del Consiglio e della Giunta Regionale, rappresenta un momento centrale per toccare con mano il funzionamento della democrazia a livello locale. Obiettivi Didattici e risultati attesi: Educare alla cittadinanza attiva e responsabile Comprendere la struttura e il funzionamento delle istituzioni regionali Conoscere i ruoli e le funzioni del Consiglio Regionale e della Giunta Sviluppare senso civico e consapevolezza del proprio ruolo di futuri cittadini Promuovere la partecipazione degli studenti al dibattito pubblico Stimolare spirito critico e capacità di confronto democratico La visita al Palazzo della Regione Calabria è pensata per offrire agli studenti: - Un'esperienza diretta dei luoghi in cui si esercita il potere legislativo e amministrativo della Regione - La possibilità di incontrare rappresentanti istituzionali, porre domande e confrontarsi su tematiche attuali -

Un'occasione per osservare una seduta consiliare o partecipare a un laboratorio didattico simulando l'attività dell'aula - Un momento formativo che collega conoscenze teoriche a esperienze pratiche, rafforzando l'apprendimento interdisciplinare. Referenti: proff. Aquilina SERGIO, Maria Gabriella MILITERNO, Luigi GALLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Obiettivi Didattici e risultati attesi: Educare alla cittadinanza attiva e responsabile Comprendere la struttura e il funzionamento delle istituzioni regionali Conoscere i ruoli e le funzioni del Consiglio Regionale e della Giunta Sviluppare senso civico e consapevolezza del proprio ruolo di futuri cittadini Promuovere la partecipazione degli studenti al dibattito pubblico Stimolare spirito critico e capacità di confronto democratico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DIVERSAMENTE UNICI: VOCI, STORIE E MUSICA PER ABBATTERE LE BARRIERE

Il 3 dicembre si celebra la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 con l'obiettivo di promuovere i diritti e l'inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della società. Il Liceo Classico intende aderire a questa importante ricorrenza attraverso un incontro educativo, culturale ed emozionale, volto a sensibilizzare gli studenti sul valore della diversità, dell'inclusione e della resilienza. L'evento vedrà la partecipazione del Presidente dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) – Sezione Provinciale, Prof.ssa Luana Gallo, già docente UNICAL, che offrirà una panoramica sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), e del cantautore Camillo Perini, in arte Camilway, che, con la sua testimonianza artistica e personale, incoraggerà i giovani a credere nei propri talenti e a non arrendersi di fronte alle difficoltà. FINALITÀ • Celebrare in modo consapevole la Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità. • Promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze. • Sensibilizzare sui DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), in particolare la dislessia. • Offrire agli studenti modelli positivi e motivanti attraverso la testimonianza diretta. OBIETTIVI • Comprendere il significato e la portata della Giornata del 3 dicembre. • Approfondire la conoscenza dei DSA e delle barriere (fisiche, culturali, cognitive) che ostacolano l'inclusione. • Riconoscere la disabilità non come limite assoluto, ma come una delle tante condizioni dell'essere umano. • Stimolare nei ragazzi empatia, ascolto

attivo, e riflessione critica. • Favorire l'espressione artistica e la partecipazione attiva degli studenti. • Valutazione dell'impatto del progetto in ottica di educazione civica. Referenti: prof.sse Aquilina SERGIO, Valentina ARNONE, Maria Gabriella MILITERNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Cfr. descrizione dell'attività.

SULLE TRACCE DELLA STORIA. IL CAMPO DI FERRAMONTI E LA SORIA CHE RESTA: CONOSCERE PER NON RIPETERE

In occasione della Giornata della Memoria, istituita per commemorare le vittime della Shoah e di tutte le persecuzioni razziali e politiche, il Liceo Classico di San Giovanni in Fiore organizza, per il 27 gennaio 2026, una visita didattica presso il Campo di Internamento di Ferramonti, sito nel comune di Tarsia (CS). Ferramonti fu il più grande campo di internamento fascista in Italia e rappresenta oggi un luogo simbolico di riflessione sulla storia del Novecento, sulla privazione dei diritti fondamentali e sulla dignità umana. L'iniziativa ha l'obiettivo di: • promuovere la memoria storica come strumento di educazione civica e di consapevolezza; • offrire agli studenti un'occasione di approfondimento diretto e partecipato sulla realtà dell'internamento e sulle leggi razziali in Italia; • stimolare il pensiero critico e il senso di responsabilità civile attraverso l'esperienza in un luogo della memoria. Durante la visita, gli studenti avranno la possibilità di: • visitare il sito storico con guida specializzata; • assistere a un incontro con esperti o testimoni (in attesa di programma); • partecipare a momenti di lettura, riflessione e silenzio condiviso. L'attività si inserisce nel percorso di formazione alla cittadinanza e nella programmazione didattica delle discipline storiche, letterarie e filosofiche. Referenti: prof.sse Aquilina SERGIO e Catia BITONTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Cfr. descrizione dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe

SULLE TRACCE DELLA SCIENZA: VIAGGIO AL CUORE DEI MUSEI UNICAL

L'attività consiste in un'uscita didattica presso il MuSNOB (Museo delle Scienze Naturali, Orto Botanico e dei Beni Culturali) dell'UNICAL. La mission è duplice: 1) Consentire agli studenti l'osservazione diretta e l'approfondimento di temi scientifici legati a Scienze Naturali, Geologiche e Biologiche; 2) Offrire una prima esperienza di contatto con l'ambiente universitario per favorire la conoscenza e la consapevolezza orientativa. Obiettivi Generali: Rafforzare le competenze scientifiche di base e lo sviluppo delle Soft Skills legate all'osservazione e all'analisi critica. Obiettivi Specifici: Sviluppare la capacità di osservazione diretta di campioni (minerali, fossili, reperti zoologici). Collegare i contenuti teorici curriculari alla realtà scientifica e al patrimonio museale. Stimolare l'interesse per le Scienze della Vita e della Terra come percorso di studio futuro. Favorire la conoscenza diretta dell'ambiente universitario come stimolo orientativo. Referente: prof.ssa Katia SCARCELLI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem

solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle possibilità formative in ambito scientifico; approfondimento delle competenze curriculari di Scienze; rafforzamento delle soft skills legate all'osservazione e all'analisi.

Destinatari	Gruppi classe

ENGLISH LAB: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, promuovendo un apprendimento attivo, comunicativo e orientato al contesto globale. Attraverso conversazioni guidate, contenuti multimediali e simulazioni reali, gli studenti potranno migliorare la comprensione, la produzione sia orale che scritta e la consapevolezza interculturale. Il progetto si colloca nell'ambito del potenziamento delle competenze linguistiche e della formazione per la cittadinanza globale, in linea con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e delle competenze chiave europee. Si caratterizza, inoltre, per un forte approccio interdisciplinare, coinvolgendo diverse aree del sapere, favorendo l'integrazione tra lingua inglese e le aree: scientifica, tecnologica, artistica, umanistica, economico-giuridica. Referente: prof.ssa Maria Antonietta SILLETTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele; potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi; potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica; incrementare la quota di studenti nei livelli intermedi e avanzati; rafforzare la preparazione degli studenti con maggiori fragilità; promuovere attività mirate all'innalzamento degli esiti INVALSI.

Traguardo

Diminuzione del numero di studenti nei livelli più bassi delle prove INVALSI; aumento significativo dei livelli intermedi e alti; riduzione delle differenze tra classi parallele; miglioramento della coerenza tra risultati scolastici e prove standardizzate; crescita stabile delle competenze di base attraverso attività mirate.

Risultati attesi

-Miglioramento delle quattro abilità di base. -Capacità di interagire in lingua inglese i contesti diversi. -Superamento di prove di certificazione linguistica. -Maggiore consapevolezza delle diversità culturali. -Utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e produzione linguistica. -Creazione di contenuti multimediali in lingua inglese. -Familiarità con piattaforme e-learning. -Capacità di lavorare in gruppo. -Crescita dell'autostima e della motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe

80° ANNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il progetto "80° anno della Repubblica Italiana", rivolto al triennio del Liceo artistico, nasce con l'obiettivo di celebrare un traguardo storico di grande valore per il nostro Paese: gli ottant'anni della Repubblica. Per questa occasione speciale, gli alunni saranno coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di un'opera artistica che renda omaggio alla storia e alla cultura del nostro Paese. Il prodotto creativo esprimerà la loro sensibilità, il loro impegno e la loro passione per l'arte, divenendo simbolo del forte legame con le radici e i valori repubblicani. Attraverso questa esperienza, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica competenze progettuali, artistiche e manuali, traducendo le proprie idee in una realizzazione concreta della loro crescita personale e culturale. L'opera sarà consegnata durante una cerimonia ufficiale al Prefetto della Repubblica Italiana della Provincia di Cosenza, quale gesto di riconoscenza e testimonianza di partecipazione civica. Referenti: proff. Giovanni PORCELLI e Giovanni CONGI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali

e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza civica e storica degli studenti riguardo ai valori fondanti della Repubblica Italiana. Sviluppo di competenze artistiche e progettuali attraverso un percorso concreto di ideazione e realizzazione dell'opera. Miglioramento delle competenze comunicative grazie al confronto con figure istituzionali e alla presentazione pubblica del lavoro svolto. Valorizzazione del talento creativo degli alunni del Liceo Artistico e della funzione educativa dell'Istituto nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe

TIM: TUTTI INSIEME INCLUSIVAMENTE

Il progetto TIM si colloca all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dell'Inclusione, già intrapreso dall'istituzione scolastica. Con tale progetto si punta a migliorare il grado di inclusività all'interno della scuola per favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione al fine di condurre la maggior parte degli studenti/esse al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende riconoscere in ciascuno/a studente/essa le risorse e le potenzialità di cui dispone, valorizzando l'eterogeneità della comunità scolastica, caratterizzata da diversità e varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento. Referente: prof.ssa Giuseppina PALADINO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche Potenziamento di comportamenti responsabili impregnati di senso civico e democratico all'interno della comunità Potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e attraverso attività laboratoriali Potenziamento delle capacità di lavorare attraverso il peer tutoring e il cooperative learning Potenziamento dell'inclusione scolastica, in particolare attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività didattiche Potenziamento delle capacità relazionali, dell'autostima e del senso di autoefficacia Potenziamento delle capacità comunicative Potenziamento dell'intelligenza emotiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

FIORE LAB MAKER & COMUNICATION

Ideato in ragione di una coerenza progettuale complessivamente animata da spirito innovativo, nonché da volontà di perseguire nuovi orizzonti nell'ambito di una nuova offerta formativa messa a disposizione della comunità scolastica, esaltando e focalizzando l'attenzione su un elemento caratterizzante la carta d'identità della scuola, il PTOF, in cui si incrociano la sfera della formazione degli alunni, alimentata da un'istanza di metabolizzazione di una ricercata forma di cittadinanza attiva. L'idea progettuale, raccogliendo le istanze proficue e lungimiranti dei Next Generation Labs, si inscrive nella proposta di una forma di didattica, inizialmente sperimentale ed innovativa, successivamente strutturata e radicata nell'Offerta formativa della scuola e integrata, a sistema, nel patrimonio culturale del territorio, proposta con fisionomia

autenticamente innovativa, perché rivolta al coinvolgimento diretto degli studenti. Una metodologia di studio attiva e pratica, protesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. È la determinazione che aspira a fondare – s'intende – una struttura permanente, attraverso cui i discenti potranno mettere in gioco sé stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente e stimolando attività culturali d'istituto e muovendosi, con proposte dirette, nel vivo della vita sociale della città, delle realtà adiacenti, del territorio limitrofo, mettendo in circolo, al tempo stesso, cultura e valori di prossimità. Ma non solo, per superare la soglia del provincialismo culturale, in una dimensione, cioè, più universale, in linea con i destini del pianeta e dell'umanità. Che significa lavorare, consolidare progressivamente un incubatore, con spiccata vocazione tecnologica, per la produzione diretta di corretta informazione ripulita dalla lente condizionata e condizionante del mainstream; un generatore di cultura e di professionisti in erba dell'informazione, di intrattenimento alla scoperta delle vocazioni degli allievi, dell'identità e del patrimonio artistico, sociale, storico-culturale del territorio, direttamente ad opera di giovani che si trasformeranno in redattori, speaker, registi, montatori, grafici, esperti musicali, autori di programmi radiofonici. In linea con i nuovi linguaggi giovanili, è una dotazione ad alta dimensione tecnologica, che aprirà nuovi orizzonti agli studenti, che avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Fondamentale nel percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiotelevisivi attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività, tuttavia non in modo esclusivo, ma aperto al mondo esterno, come esplicitato. Ma il progetto non si esaurisce in una dimensione eminentemente didattica; il concepimento, l'elaborazione e la funzionalizzazione di esso è specchio e crocevia di ogni discorso e azione didattica, di ogni ragionamento, cioè, e pratica didattica, che si dipanano nell'orizzonte dei vari indirizzi previsti nella struttura liceale. È anche esemplificazione di scuola portata fuori dalle aule, di scuola che si apra al territorio, diventandone organicamente parte integrante, con l'ambizione di proporsi con un ruolo di supplenza, per coprire vuoti socio-culturali assenti o datati, nella Comunità interessata. Così stimato, pensato con queste prerogative, il progetto accorpa, estendendosi a raccogliere il senso e gli esiti migliori di ognuna di esse, all'area umanista, artistica, linguistica, e all'area delle STEM, non dimenticando le esortazioni contemplate nelle Linee Guida dell'Orientamento, al D.M. 184 del 15 settembre 2023. Che diventano punto di partenza e premessa delle ragioni intorno alle quali ha preso corso l'iter realizzativo del progetto, con sviluppo, dietro attento rilevamento, nelle dinamiche del PTOF, attraverso, eventualmente, anche le finestre annuali d'aggiornamento. Fiore lab maker & comunication guarda prioritariamente al mondo giovanile. Si rivolge in modo

privilegiato ai giovani studenti liceali, attraverso un elaborato processo di informazione, orientamento, formazione e comunicazione e intende promuovere l'accesso ai new media e l'apprendimento della comunicazione multimediale come strategia di empowerment. Evidente, forte e ricercato il richiamo agli indirizzi del Consiglio Europeo che ha individuato, attraverso l'adozione di una serie di strategie condivise, su scala continentale, nella costruzione della più avanzata società, basata sulla conoscenza, il fondamento della strategia di sviluppo dell'Unione, affidando ai Paesi membri il compito di darne piena attuazione entro il 2024, ancorché con la consapevolezza – e convinzione – della pratica, della successione realizzata nel tempo, nella prassi, ormai metabolizzata, del lifelong learning. Obiettivi cardine del progetto sono la realizzazione, già narrata nelle sue linee generali, di un ambiente tecnologico, per l'utilizzazione dei new media come strumento di promozione culturale e di cittadinanza attiva, determinando le condizioni per aprire la scuola all'esterno, al territorio, che significa consolidare in maniera permanente un ricco bacino di educazione sociale, civile; di promozione della cultura della legalità e dell'intercultura, realizzando format e programmi di informazione e, inevitabilmente, utilità sociale, nel desiderio di incidere sulla soglia permanente di attenzione e della crescita di sensibilità verso l'universo della comunicazione, un'enclave particolare, in altri termini, di informazione sociale. Che è fare cultura a tutti gli effetti, se si guarda alla sua declinazione più nobile, soprattutto in questi anni difficili del XXI secolo, ossia sensibilizzazione e rivitalizzazione – altro obiettivo nevralgico – di una coscienza critica, autonoma, sociale dei giovani su temi, spesso operazione di propaganda gratuita, della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità, insieme al rispetto della diversità, delle diversità, nella consapevolezza identitaria, comunque, della propria appartenenza al contesto sociale e culturale locale ed europeo; la promozione, nei giovani, nel contatto vivo e nella padronanza del mondo radiotelevisivo di una cultura, altresì, della partecipazione a forme di associazionismo, per incoraggiare ideali, stimoli e azioni di volontariato, humus di qualsiasi discorso sulla tolleranza: è la strada che incrementa e facilita opportunità di partecipazione dei giovani al mondo del sociale, con proposte dirette e coinvolgimento attivo. Finalità sovrana sottesa all'intero procedimento, che il piano d'opera si propone, è, dunque, la creazione di una reale redazione radiotelevisiva, con produzione seriale di programmi, podcast radiofonici, spazi di discussione, formazione e informazione, docufilms, format televisivi destinati alla divulgazione web, diventando, nel presente e nella media e lunga prospettiva, un Centro di documentazione demoentnoantropologica, che garantisce circolazione di cultura classica e cultura materiale, memoria e identità. Anche intervenendo sul campo, con incontri con gli ultimi esponenti della memoria storica locale, per non disperdere usi, civiltà materiale, tradizioni, sul versante della lingua, della storicizzazione del costume locale, dell'enogastronomia. In particolare, memoria legata all'emigrazione, che ha segnato la storia florense con catastrofi immani sui luoghi di lavoro – Monongah,, 6 dicembre 1907 e Mattmark, 30 agosto 1965 – declinata, al presente, in chiave di flussi migratori, cioè attenta al fenomeno

immigrazione nel Mediterraneo e in Calabria, fenomenologia presa in considerazione come potenziale anche in chiave di ripopolamento delle aree interne, e San Giovanni in Fiore è un caso di studio dell'entroterra calabrese. Esemplare. Referente: prof. Giovanni IAQUINTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente le insufficienze nelle discipline di base (con part. riguardo a Italiano/L2 e Matematica); aumentare l'omogeneità degli esiti tra classi parallele;

potenziare le competenze trasversali e l'autonomia; incrementare la partecipazione a sportelli e attività di supporto; consolidare gli esiti positivi già raggiunti.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi parallele; diminuire ulteriormente il numero di giudizi sospesi con interventi tempestivi e personalizzati; aumentare le fasce di voto medio-alte ed eccellenti mantenendo i punti di forza attuali; potenziare l'inclusione scolastica valorizzando i talenti di ciascuno studente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Cfr. la descrizione dell'attività.

Destinatari	Altro

MOTI D'ARTE

Il progetto nasce dall'idea di favorire la creazione di valore attraverso la pratica delle arti e delle relazioni. Individuando nell'arte e in tutte le sue declinazioni lo strumento privilegiato mediante il quale svolgere attività laboratoriali e performative, l'intento è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della consapevolezza del proprio tempo e della propria storia. L' iniziativa, riferendosi in particolare allo stretto legame tra l'arte in tutte le sue manifestazioni e il miglioramento delle competenze sociali e civiche, oltre a incentivare la partecipazione inclusiva e attiva alla vita scolastica, mira a favorire la costruzione di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale di ogni comunità. Obiettivi generali: Rielaborare creativamente materiali, immagini, elementi iconici e visivi; Utilizzare diverse tecniche di realizzazione per rappresentare gli elementi formali ed estetici in un contesto reale; Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico del territorio; Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini; Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale. Obiettivi specifici: Applicare i codici dei linguaggi artistici, in tutte le configurazioni estetiche e funzionali; Esprimersi e comunicare: ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Referente: prof.ssa Maria IAQUINTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

- Il miglioramento della consapevolezza ed espressione culturale - Il miglioramento del senso di iniziativa - Il miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

DISCUTIAMONE A SCUOLA - Progetto regionale relativo al benessere psicologico

Nell'ambito del protocollo operativo sottoscritto tra la Regione Calabria, l'Ufficio Scolastico Regionale e le Aziende Sanitarie Provinciali, è attivo presso il nostro Istituto il progetto regionale "Discutiamone a Scuola", finalizzato alla promozione del benessere psicologico e relazionale di studenti, famiglie e personale scolastico. Le attività comprendono iniziative collettive di prevenzione e sensibilizzazione e, su base volontaria, colloqui individuali o di gruppo condotti dallo psicologo assegnato alla scuola. Psicologa: dott.ssa Caterina ALLEVATO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze trasversali, con part. riferimento all'uso responsabile e critico delle tecnologie e dell'IA; sviluppare capacità sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; promuovere collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione responsabile; rafforzare autonomia, metodo di studio e problem solving.

Traguardo

Migliorare autonomia e metodo di studio; accrescere competenze sociali, relazionali e di cooperazione; favorire partecipazione attiva e comportamento responsabile; potenziare competenze digitali e comunicative; sviluppare problem solving con

impatto positivo sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Migliorare il benessere psicologico di tutti gli attori della scuola: studenti, docenti, personale scolastico, famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto di cablaggio rete scolastica ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

I Licei di San Giovanni in Fiore, in conformità con la normativa vigente, hanno costituito un gruppo di lavoro per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, che ha elaborato delle linee guida in merito, consultabili sul sito della scuola.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. SCIENTIFICO LS S.G. FIORE - CSPS07801N
I.P.I. ARTIGIANATO IPSIA S.G. FIORE - CSRI07801V
CORSO SERALE IPSIA SAN GIOVANNI IN FIOR - CSRI078507
ISTITUTO D'ARTE ISA "OLIVERIO" S.G.FIOR - CSSD078014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata solo come momento certificatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo in itinere e momenti di verifica che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. All'interno delle programmazioni dei Consiglio di Classe e nelle programmazioni individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rinvia alla griglia allegata.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LICEI SGF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito sulla base di una griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Collegio dei docenti.
Si tiene in conto dei seguenti indicatori fondamentali:
1. Rispetto degli altri (comportamento individuale che non danneggi la morale/libertà altrui, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favorisca la nascita e il consolidamento di positive relazioni sociali.
2. Rispetto delle regole all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (comportamento individuale rispettoso del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza che tutelano la salute, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature).
3. Partecipazione, interesse, impegno durante le attività scolastiche (comportamento individuale rispettoso e costruttivo durante lo svolgimento delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici.
4. Frequenza scolastica (comportamento individuale che, a causa di assenze e ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo).
5. Note disciplinari e/o sospensioni brevi.

Il Collegio ha stabilito, tra l'altro, alcune condizioni vincolanti nell'attribuzione del voto di comportamento:
- 7 (sette) in condotta in presenza di un'assenza di massa ingiustificata;
- 6 (sei) in condotta in presenza di due o più assenze di massa ingiustificate;
- 6 (sei) in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di cinque giorni di sospensione;
- 5 (cinque) o voto inferiore in condotta in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedano più di quindici giorni di sospensione.

Per la griglia si rimanda all'allegato.

Allegato:

Scheda comportamento_25:26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla luce del D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, il Collegio dei docenti stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.
I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, nel caso in cui si registrino più di tre insufficienze.
Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti quattro o più insufficienze gravi. I singoli Consigli di Classe si riservano di attuare delle deroghe a quanto sopra citato in presenza di casi gravi adeguatamente motivati.

Allegato:

GRIGLIA FINALE 25-26 (con rif. Educ. Civica)1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così come previsto dal D.Lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di

classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D. Lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento delle attività di PCTO per un totale minimo di 90 ore certificate.

Ammissione candidati esterni
Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico ciascun Consiglio di Classe si attiene ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 62/2017, cui si rinvia.
All'interno di ciascuna banda di oscillazione il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:
1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero di assenze non superiore ai 25 giorni);
2. Partecipazione documentata a corsi annuali organizzati dall'Istituto; partecipazione ad attività pluriennali di carattere agonistico, sportivo, musicale, coreutica etc.; partecipazione ad attività di volontariato; partecipazione ad attività di alternanza scuola-lavoro, stage e corsi di formazione culturale e professionale.
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o all'Insegnamento di Religione Cattolica.

Agli alunni con giudizio sospeso a giugno, che sono ammessi alla classe successiva allo scrutinio di settembre, verrà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione corrispondente alle media dei voti. L'integrazione del punto di credito sarà riconosciuta solo in presenza di prove di recupero brillanti o almeno discrete (valutazione non inferiore a 7/10) e solo agli alunni che devono recuperare un numero massimo di due discipline.

Allegato:

ATTRIBUZIONE PUNTI DI CREDITO (25-26).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'osservazione del contesto scolastico consente l'individuazione degli obiettivi didattici, degli strumenti, delle strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

La nostra scuola nel corso degli anni si è distinta sul territorio per la realizzazione, nell'ambito della propria offerta educativa e didattica, di un ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente e favorevole al successo formativo e alla crescita personale, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della Classificazione ICF uno dei suoi punti di forza.

Negli ultimi tre anni, la presenza di alunni con disabilità e altri BES (tra cui alunni stranieri con svantaggio linguistico e/o culturale) si è attestato mediamente intorno al 4% della popolazione scolastica; attualmente il dato è 5,4% (2,4% alunni disabili, 3% alunni stranieri).

Nel rispetto della normativa vigente (L. n.104/92, L. n.170/10, D.M. 27 dicembre 2012, Circolare n. 8/2013, L. 107/2015, D.Lgs. n. 66/17, D.M. n. 182/20), la scuola promuove attività e iniziative mirate a ridurre gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), quali disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, condizione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Sono adottati Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e vengono utilizzati tutte le strategie, le metodologie, i mediatori didattici, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che consentono agli allievi interessati di effettuare un percorso di formazione completo e proficuo.

La scuola ha raggiunto tali obiettivi grazie a un impegno assiduo ed efficace, creando un ambiente accogliente e di integrazione, focalizzando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento e sviluppando, inoltre, un'attenzione "inclusiva" in tutta la scuola. Per conseguire tali risultati è stato necessario ricorrere anche a risorse professionali specifiche, costituite da docenti specializzati coordinati e guidati dal Dirigente Scolastico e

dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione, figure mediche qualificate come la Neuropsichiatra Infantile (NI) dell'ASP del territorio e figure mediatrici professionali come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.
Infine, nell'ambito del benessere dello studente, sempre al fine di favorirne un sereno sviluppo psicofisico, negli anni scolastici 2021-22 e 2023-24 è stato attivato uno sportello psicologico, gestito da personale qualificato. Lo sportello ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio e di rischio, di promuovere la qualità della vita nella delicata fase adolescenziale e di fornire informazioni utili a studenti, famiglie e docenti.

Piano per l'Inclusione

Ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 66/2017: "*Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica*."
Il Piano per l'Inclusione è uno strumento per progettare e programmare gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed è triennale, come il PTOF , però ha ricadute sull'organizzazione delle risorse di sostegno, e quindi sulla loro richiesta sulla base dei singoli PEI , e quindi deve necessariamente essere anche annuale (l'ex-PAI, redatto e/o revisionato entro il mese di giugno di ogni anno).
Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del PTOF e si propone di:
· favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
· definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
· sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
· favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
· adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
· promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, ASL, provincia, regione, enti di formazione, ecc.);
· definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
· delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Piano annuale (ex-PAI)

Ogni anno il GLI elabora il PI **annuale** con la finalità di delineare le strategie inclusive per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà.

Il PI annuale è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. Nel PI annuale è presente l'analisi quantitativa e qualitativa dei punti di forza e di criticità nonché gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo.

Il PI annuale conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

La redazione del PI annuale, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Essa prevede i seguenti punti essenziali:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità personalizzazione dell'insegnamento;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educativo/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Gli obiettivi del PI annuale sono quelli di favorire la cultura dell'inclusione, sostenere l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo con bisogni educativi

speciali, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze. Le problematiche dell'handicap e dello svantaggio vengono assunte in carico dall'intero Istituto, con il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente. Scopo prioritario dell'intervento didattico–educativo è l'inclusione dell'allievo BES in un ambiente che ne favorisca la socializzazione e, tenuto conto della situazione di partenza, contribuisca a farne emergere potenzialità ed abilità, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e della formazione di una più solida autostima. dalla scuola.
Ogni insegnante contribuisce al progetto educativo individualizzato, coinvolgendo l'intero gruppo classe, con lo scopo di educare ai valori dell'accettazione e del rispetto delle diversità, della cooperazione e della solidarietà.
La scuola cerca inoltre di favorire i contatti con il mondo del lavoro, affinché l'esperienza scolastica non rimanga fine a se stessa. Relativamente al complesso degli interventi per l'integrazione la scuola individua e persegue le seguenti finalità:
- favorire la socializzazione e l'integrazione degli allievi in situazione di handicap e/o BES;
- favorire l'espressione e lo sviluppo di potenzialità e risorse dell'allievo BES, promuovendo l'acquisizione di abilità e competenze;
- promuovere il costituirsi di un percorso formativo individualizzato al tempo stesso coerente e flessibile, a partire da interessi, punti–forza e difficoltà dell'allievo;
- promuovere una collaborazione attiva tra scuola, famiglia ed operatori dell'ASP;
- promuovere un clima relazionale positivo e cooperativo nell'Istituto;
- coordinare le risorse esistenti per promuovere la formazione di una comunità scolastica inclusiva.

Tra le attività specifiche per gli studenti che la scuola promuove ci sono:
- laboratori, per permettere agli allievi di continuare il processo di socializzazione già avviato all'interno del gruppo classe, per favorire una formazione globale accrescendo l'autonomia, le competenze sociali e la capacità di porsi in relazione con gli altri, coltivare le potenzialità intellettive, cognitive, logico linguistiche di apprendimento, consolidare ed accrescere le competenze professionali degli allievi;
- attività di PCTO per gli studenti diversamente abili;
- inclusione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento DSA e con bisogni educativi speciali BES: i Consigli di classe supportati anche da docenti esperti della scuola elaborano Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con disturbi specifici per favorire l'apprendimento e il successo formativo.

Italiano L2

La scuola organizza corsi di potenziamento di Italiano L2 per l'accoglienza e il riallineamento degli studenti stranieri di recente immigrazione. I licei, infatti, in presenza di NAI (neoarrivati in Italia) e/o studenti stranieri e plurilingue, prevede attività per il superamento dello svantaggio linguistico. Individuate per tali studenti le carenze linguistiche e il livello di conoscenza e di competenza linguistica (con riferimento ai livelli di certificazione linguistica europei), organizza corsi di Italiano L2 tenuti da docenti della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'azione didattico-formativa persegue un duplice obiettivo: la piena inclusione dell'alunno nella classe e la definizione del suo "progetto di vita", allo scopo di facilitarne il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e alla vita sociale. La realizzazione di tale obiettivo si realizza attraverso: - la definizione del PEI al fine di motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico dell'alunno, nella

prospettiva del conseguimento del diploma o della certificazione finale delle competenze acquisite; - l'accompagnamento dell'alunno nell'acquisizione del livello di autonomia prospettato in relazione alla cura della propria persona, all'inserimento e all'interazione sociale; - una didattica orientante allo scopo di aiutare l'alunno a compiere le scelte più consone alla propria personalità al di fuori del percorso scolastico. Il PEI, in particolare, si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere, tangibii e intangibili. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un apprendimento inclusivo anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità educante per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il principio cardine e il fine verso cui tendere è "il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" (art. 16, legge 104/1992). Il PEI, strumento di progettazione educativa e didattica a durata annuale, è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Per la definizione del PEI e per la realizzazione dei suoi obiettivi, i docenti del GLO: - si coordinano con altre figure interne ed esterne al GLO; - valutano attentamente i documenti agli atti; - procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; - procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Nel PEI, gli interventi educativo-didattici sono costruiti sulla base della dimensione cognitiva e neuropsicologica nonché in relazione allo sviluppo degli apprendimenti nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie personali. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché, eventualmente, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione (AEC). Nel processo di definizione del PEI, particolare importanza riveste l'attribuzione delle risorse professionali in quanto è ritenuto necessario valorizzare tutte le professionalità presenti nell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il GLO è composto dal Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (docente Vicario o docente Funzione Strumentale per l'Inclusione). I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne

esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. L'UVM dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa: nella fattispecie concreta, l'istituzione scolastica si avvale della professionalità della Neuropsichiatra Infantile dell'ASP del territorio. Infine, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità o con bisogni educativi speciali. Per questi motivi, la scuola è aperta alle famiglie in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative alla cui base stanno codici di fiducia e corresponsabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità: a tal fine, si definiscono e si programmano con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. Nel dialogo tra scuola e famiglia, s'instaura un clima di fiducia e condivisione: i professionisti portano le loro competenze, i genitori la loro intima conoscenza del figlio anche attraverso la partecipazione attiva ai momenti collegiali (GLI, GLO, incontri scuola-famiglia) nonché la condivisione (consegna e aggiornamento) della documentazione di accertamento della disabilità. Inoltre, la famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI che prevede un "quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione percorso educativo-didattico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti di formazione sull'inclusione (scuola polo)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Conoscenze, abilità e competenze concorrono in maniera complementare alla valutazione dello studente; tuttavia, è necessario sottolineare che la valutazione si sta focalizzando sempre più sui processi di apprendimento e sull'acquisizione delle competenze. La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione ha come oggetto: 1. L'apprendimento degli alunni La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel

suo PEI, prendendo inconsiderazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (primo quadrimestre e fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a. Laddove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno/a. Per quanto concerne la valutazione delle diverse dimensioni previste nel PEI (socializzazione/interazione, comunicazione/linguaggio, autonomia/orientamento, cognitiva/neuropsicologica), questa può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci; 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: • validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; • validità delle strategie didattico-educative utilizzate; • i mediatori didattici e i facilitatori utilizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola realizza un'articolata attività volta ad orientare consapevolmente e ad accogliere tutti gli studenti che intendono intraprendere il percorso liceale, nelle diverse sezioni in cui si articola; organizza una serie di attività volte al benessere degli studenti e propone numerosi incontri (anche on-line), conferenze, approfondimenti specialistici nonché la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni, ad arricchimento dell'offerta formativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle eccellenze. Tali iniziative, svolte sia in orario scolastico che pomeridiano, sono finalizzate ad accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo dello studente: un percorso che unisce memoria storica e attualità, formazione umanistica, formazione scientifica, formazione pedagogica e artistica, anche attraverso il contatto con il mondo accademico, le istituzioni legate alla ricerca e le associazioni, ed è volto anche ad orientare gli studi futuri. La nostra scuola opera costantemente e sistematicamente per supportare e definire le scelte successive all'uscita delle diverse sezioni del liceo. In tale prospettiva, responsabilità specifica dei Consigli di classe è anche indirizzare gli studenti su percorsi dei PCTO il più possibile congruenti con gli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio della scuola, valutando lo spettro di possibilità offerte dal mondo del lavoro. Per quanto concerne gli alunni con disabilità e altri BES, indubbiamente, l'intera comunità educante è investita di una grande responsabilità: preparare i ragazzi ad affrontare la vita adulta e l'integrazione sociale, che dipendono in buona parte da un sereno inserimento lavorativo. Prima finalità dell'inclusione scolastica, infatti, è sostenere il processo formativo della persona con disabilità nella prospettiva di un suo inserimento come cittadino attivo nella società. Iniziare a pensare alla prospettiva lavorativa durante la frequenza scolastica rappresenta una pagina

importante del percorso verso una concreta inclusione sociale delle persone con disabilità. Allo stesso modo aiutarle a comprendere il valore del lavoro non solo come fonte di reddito, ma come importante occasione di crescita umana e opportunità di costruire una vita più autentica, all'insegna della realizzazione personale e dell'autonomia, è un obiettivo sul quale la nostra scuola sente l'esigenza di lavorare in maniera sinergica (con gli enti locali/territoriali, con le associazioni, con le aziende locali) e forte, nell'ambito di un processo di accompagnamento sia dei ragazzi sia delle loro famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione.pdf

Approfondimento

L'esperienza maturata con i ragazzi disabili le cui famiglie hanno scelto l'IIS LS-ISA-IPSIA di San Giovanni in Fiore è stata fortemente positiva e formativa per l'intera comunità scolastica e non solo per i ragazzi con disabilità e le loro famiglie: favorendo nell'Istituto la formazione e la pratica della convivenza, del rispetto e dell'apprezzamento della diversità, i ragazzi con disabilità

hanno trovato nelle sezioni dei nostri licei un ambiente accogliente e sereno, nonché una valorizzazione delle loro potenzialità, come è stato evidente al termine degli studi, nel sostenere con successo le prove dell'esame di maturità.

Aspetti generali

L'assetto organizzativo dei Licei di San Giovanni in Fiore è strutturato in modo da favorire una leadership diffusa, orientata alla partecipazione, alla corresponsabilità e all'efficacia dell'azione educativa. L'organigramma dell'Istituto è concepito come uno strumento dinamico, finalizzato a garantire una risposta tempestiva e coerente ai bisogni della comunità scolastica e a sostenere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

La distribuzione dei ruoli e delle funzioni consente di valorizzare le competenze professionali presenti all'interno della scuola e di assicurare un efficace coordinamento tra le diverse aree di intervento. Accanto alla funzione di direzione e coordinamento generale, sono previste figure di supporto e di responsabilità intermedia che operano nei principali ambiti dell'organizzazione scolastica: didattica, inclusione, orientamento, valutazione, innovazione metodologica e digitale, PCTO, rapporti con il territorio e progettualità.

La struttura organizzativa è pensata per rispondere alle specifiche esigenze dei diversi settori scolastici che coesistono nell'Istituto, favorendo una gestione flessibile e funzionale delle attività e una maggiore integrazione tra le diverse componenti. In tale prospettiva, i referenti di area, le funzioni strumentali e i coordinatori svolgono un ruolo fondamentale nel raccordo tra indirizzo strategico, progettazione didattica e attuazione operativa.

L'organizzazione promuove il lavoro collegiale e la condivisione delle decisioni, favorendo una progressiva circolazione delle informazioni e un coinvolgimento diffuso del personale docente e non docente. Tale impostazione consente di garantire la continuità delle azioni avviate e di sostenere, nel tempo, un assetto organizzativo sempre più coerente con le esigenze dell'Istituto e con gli obiettivi formativi delineati nel PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - collabora con il DS per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio dei Docenti; - collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - collabora con il DSGA., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; - formula proposte sull'organizzazione interna:	2

	classi, insegnanti e orari. PRIMO COLLABORATORE (con delega di funzione vicaria): prof. Fausto STRANGES SECONDO COLLABORATORE: prof. Pasqualino GALATI	
Funzione strumentale	I compiti generali dei docenti incaricati di funzioni strumentali sono i seguenti: - operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati. A questi compiti generali si affiancano, poi, funzioni specifiche relative all'area in cui ciascun docente è chiamato a operare. 1) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OFFERTA FORMATIVA (Piano di Accoglienza, bisogni formativi degli alunni, stesura e gestione del PTOF): prof. Simone Salvatore PAGLIARO. 2) INVALSI: prof.ssa Erminia PIGNATARO. 3) INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA: prof.ssa Alba PIZZIMENTI; prof.ssa Katia SCARCELLI. 4) INTERVENTI FINALIZZATI AL SUCCESSO FORMATIVO (orientamento in uscita, organi collegiali, rapporti con il territorio, salute e ambiente): prof.ssa Franca GALLO. 5) INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'AREA INCLUSIONE, BES, GLI, GLHO: prof.ssa Alessia VIA. 6) INTERVENTI	11

	FINALIZZATI ALLA SUPERVISIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL RAV E DEL PDM: prof.ssa Catia BITONTI. 7) INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO: prof. Giovanni IAQUINTA. 8) Viaggi d'istruzione: prof.ssa Teresa LOPETRONE; prof.ssa Caterina Maria LORIA; prof.ssa Teresa STRAFACE.	
Capodipartimento	- Agevolare il raccordo tra i docenti della stessa area disciplinare; - presiedere la riunione di dipartimento su delega del DS; - collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di potenziamento e recupero; - promuovere il raccordo fra i docenti nelle fasi di progettazione e verifica; - promuovere la diffusione delle informazioni provenienti dall'esterno; - promuovere la diffusione delle buone pratiche; - rappresentare il Dipartimento nei rapporti con altre unità organizzative. DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: prof.ssa Teresa LOPETRONE DIPARTIMENTO FISICO-INFORMATICO-MATEMATICO: prof. Fausto STRANGES DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino GALATI DIPARTIMENTO UMANISTICO-ESPRESSIVO-LINGUISTICO: prof. Giovanni IAQUINTA DIPARTIMENTO PROGETTUALE: prof. Giovanni PORCELLI	5
Responsabile di plesso	- Relaziona periodicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze; - partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale; - collabora con la Segreteria dell'Istituto per le supplenze brevi; -	5

	favorisce la diffusione delle circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - sovraintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA; - si relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del vicario, con gli enti locali; - collabora con il DS per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; - vigila sull'orario di servizio del personale; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi; - controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENTIFICA: prof. Fausto STRANGES RESPONSABILE PER LA SEZ. CLASSICA: prof. Luigi GALLO RESPONSABILE PER LA SEZ. SCIENZE UMANE: prof. Pasqualino GALATI RESPONSABILE PER LA SEZ. ARTISTICA: prof.ssa Alessia VIA RESPONSABILE PER LA SEZ. SERALE: prof.ssa Angela SGRO	
Responsabile di laboratorio	Tra le principali funzioni del responsabile di laboratorio si segnalano le seguenti: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza (anche assieme al personale tecnico di laboratorio); - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio. LABORATORI DI INFORMATICA: prof. A. Pantusa (Liceo Scientifico); prof. L. Gallo (Liceo Classico) LABORATORIO DI FISICA: prof.ssa Scarcello (Liceo delle Scienze Umane); prof.ssa R. Vasta	9

	(Liceo Scientifico) LABORATORIO DI CHIMICA: prof.ssa K. Scarcelli BIBLIOTECHE: prof.ssa M.G. Militerno (Liceo Classico); prof.ssa E. Amendola (Liceo delle Scienze Umane); prof.ssa F. R. Gallo (Liceo Scientifico); prof.ssa A. Via (Liceo Artistico).	
Animatore digitale	- Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale; - contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola; - individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica. ANIMATORE DIGITALE: prof. Alessio PANTUSA	1
Coordinatore dell'educazione civica	- Partecipazione a convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - redazione del piano di lavoro dell'insegnamento trasversale, sulla base delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento e dello sviluppo delle	1

	competenze previsti dalla normativa di riferimento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Angela SGRO, coadiuvata dai proff. Angela Cerminara, Virginia Gervasi, Amedeo Strano, Alessia Via.	
Coordinatore attività ASL	- Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola; - coordinare e monitorare le attività di FSL (ex PCTO) dell'Istituto. COORDINATORI PCTO: prof. Pasqualino Galati; prof. Luigi Gallo; prof. Fausto Stranges; prof. Giovanni Porcelli.	4
RSPP	- Vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; - gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati; - individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico; - elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali. RSPP: prof.ssa Giuseppina CERMINARA	1
Coordinatore di classe	- Coordina la stesura della programmazione di classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del	30

	Consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; - coordina la stesura di eventuali PDP di alunni BES.	
Segretario verbalizzante del Collegio Docenti	Prof.ssa Franca GALLO	1
Commissioni, gruppi di lavoro, figure specifiche	COMMISSIONE ELETTORALE: proff. Franca GALLO, Erminia PIGNATARO, Simone S. PAGLIARO; sig. Tommaso GUIDO un genitore e uno studente. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: DS (presiede di diritto); proff. Catia BITONTI, Simone S. PAGLIARO, Erminia PIGNATARO, Alessia VIA. COMITATO DI VALUTAZIONE (docenti neoassunti): prof.sse Anna Greco, Maria Gabriella Militerno, Erminia Pignataro. TECNICA ACQUISTI, SERVIZI E FORNITURE: DS, DSGA, proff. Fausto Stranges, Pasqualino Galati, Angela Sgro, sig. Bernardo Girimonte. GRUPPO DI ASCOLTO: DS, proff. Militerno, docenti di Religione cattolica, coordinatori di classe. OLIMPIADI E CAMPIONATI: proff. Stranges (Matematica), Pantusa (Informatica), Scarcello e Vasta (Fisica), Iaquinta e Arnone (Italiano), Silletta (Inglese),	20

Pizzimenti e Scarcelli (Scienze), docenti di Scienze motorie (Campionati sportivi studenteschi) REFERENTE SALUTE E AMBIENTE: prof.ssa Teresa Lopetrone. REFERENTE BES: prof.ssa Erminia Pignataro. Per la sicurezza e i referenti della gestione emergenze, del primo soccorso, si rinvia ai documenti depositati agli atti della Scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	3
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza; potenziamento e recupero, sulla base degli obiettivi previsti dal PTOF. Per l'a.s. 2024/2025 un progetto di potenziamento mira al rafforzamento delle competenze di base nella comprensione e analisi del testo scritto, anche in vista delle prove INVALSI. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	11
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Docenza corso serale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza. Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	9
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Docenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza; animatore digitale dell'Istituto; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza; potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
ADSS - SOSTEGNO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	10
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS22 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	6
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza; progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	Docenza corso serale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. DSGA: rag. Franca RAIMONDO
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc.).
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio personale gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico https://www.liceisgf.it/modulistica-famiglie/ - https://www.liceisgf.it/modulistica-personale-scolastico/ - https://www.liceisgf.it/modulistica-

personale-ata/ - https://www.liceisgf.it/modulistica-generica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Barbiana 2040

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per un approfondimento sulla rete, si rinvia al sito ufficiale del progetto (https://www.barbiana2040.it) e alle attività formative in itinere.

Referente scolastico: prof. Giovanni IAQUINTA

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI GIOACHIMITI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola partner

Approfondimento:

I Licei di San Giovanni in Fiore hanno siglato un protocollo d'intesa con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti (ente culturale con il quale la scuola collabora da anni), con la finalità di valorizzare il patrimonio storico, culturale e spirituale del territorio e di promuovere un'offerta formativa arricchita, aperta al dialogo tra saperi umanistici, storici, filosofici e scientifici.

La collaborazione si propone di favorire negli studenti la conoscenza del pensiero gioachimita e del contesto storico-culturale medievale, come chiave di lettura critica della storia europea e del rapporto tra cultura, religione e società. In tale prospettiva, il protocollo mira a sviluppare competenze di analisi, interpretazione e rielaborazione critica delle fonti, rafforzando il pensiero storico, filosofico e simbolico.

Attraverso attività di approfondimento interdisciplinare, percorsi di ricerca e studio, iniziative seminariali, laboratoriali e momenti di confronto con esperti, il protocollo intende promuovere una didattica attiva e partecipata, capace di stimolare la curiosità intellettuale, la riflessione critica e la consapevolezza del valore del patrimonio culturale locale come risorsa educativa e identitaria.

La collaborazione contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, favorendo negli studenti capacità comunicative, argomentative e di partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale. In tal senso, il protocollo rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale del territorio, promuovendo il dialogo tra istituzioni, enti di ricerca e comunità locale.

Nel quadro del PTOF, il protocollo d'intesa con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, in quanto integra la dimensione curricolare con esperienze culturali di alto profilo e contribuisce alla formazione integrale dello studente, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto e con lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso formativo sulla sicurezza, con particolare riferimento al primo soccorso, all'antincendio e all'uso del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Inclusione, dispersione scolastica e organizzazione delle classi

Attività formativa su tematiche relative all'inclusione, alla dispersione scolastica e alle dinamiche interne al gruppo-classe.

Titolo attività di formazione: Strumenti per la didattica digitale

Il corso si propone di sviluppare nei docenti la consapevolezza del ruolo della condivisione di materiali e esperienze nella didattica, nonché di sviluppare in loro la capacità di utilizzare varie web-app dell'universo della didattica digitale.

Destinatari	Docenti di varie discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking

Titolo attività di formazione: Let's go CLIL 1 (lingua)

Il corso ha lo scopo di preparare i docenti all'esame B1 Preliminary English Test. L'esame è composto da 6 parti di Reading (lettura), 2 parti di Writing (scrittura), 4 parti di Listening (ascolto) e 4 parti di Speaking (parlato). Nel Reading i corsisti devono comprendere i punti principali di segnali, giornali e riviste e usare il lessico e le strutture correttamente. Nel Writing, i corsisti devono rispondere ad un'email e scrivere o un articolo o una storia. Nel listening, gli studenti devono dimostrare di poter seguire e comprendere un'ampia gamma di materiali del linguaggio parlato inclusi annunci e discussioni in merito alla vita quotidiana. Per quanto riguarda la prova di Speaking, i candidati saranno valutati in base alla loro capacità di interagire tra di loro e con l'esaminatore su vari argomenti. Si utilizzerà la LIM sulla quale saranno proiettati PowerPoint delle varie lezioni per l'apprendimento di molti argomenti che contribuiscono ad una conoscenza complessiva del lessico e della grammatica, essenziali al superamento dell'esame. L'obiettivo principale del corso sarà quella di bilanciare le lezioni in modo tale che i corsisti possano esercitarsi, in modo equilibrato, sulle varie competenze di reading, writing, listening e speaking. I corsisti faranno varie simulazioni così da essere preparati ad affrontare le varie prove in modo più verosimile possibile.

Destinatari	Docenti di varie discipline

Titolo attività di formazione: Let's go CLIL (metodologia)

Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è una metodologia didattica dedicata all'apprendimento di contenuti in lingua straniera. L'uso della metodologia CLIL a scuola ha

l'obiettivo di rinnovare il sistema scolastico attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e insegnanti. Il corso ha lo scopo di aiutare i docenti ad orientarsi in questa metodologia e tra i diversi tipi di materiali di cui sono dotati i testi scolastici, nonché dar loro gli strumenti per creare materiali originali. Lo scopo è di potenziare: • Capacità dei docenti di lavorare in team • Competenze comunicative in L2 nei docenti di discipline curricolari • Capacità di progettare e implementare lezioni CLIL

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: TrasformAzioni. Verso la transizione digitale

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale, a supporto delle materie curricolari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa . I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali strumenti per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. La finalità di questo progetto è quella di agire su quattro direttrici fondamentali: 1. consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale ATA; 2. sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi; 3. approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali"; 4. approfondimento e sperimentazione di intelligenza artificiale generativa. Per le competenze digitali si agirà conformemente alle linee guida DigCompEdu,

soprattutto in un'ottica di inclusione. Il pensiero critico sul digitale sarà poi garantito da corsi basati su un approccio sperimentale, laboratoriale e per progetti sul digitale che mireranno anche alla realizzazione di progetti personali da parte dei corsisti coinvolti, che potranno così trasferire i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi. Si lavorerà principalmente per progetti, a squadre, prediligendo corsi basati su questa metodologia e approccio, da applicare poi anche nelle classi con i propri studenti, lavorando a gruppi e con la finalità di sviluppare, oltre a conoscenze specifiche delle singole discipline, anche abilità trasversali, come pensiero critico e problem solving.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking

Titolo attività di formazione: Corso di formazione INDIRE (FOVI)

Corso erogato dall'INDIRE su Piattaforma FUTURA, della durata di 30 ore complessive (cod. identificativo 272091.233250.462953), rivolto alle figure di sistema.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione digitale per le nuove piattaforme

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: TrasformAzioni. Verso la transizione digitale

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	